



AMBIENTHESIS

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2017

GRUPPO AMBIENTHESIS

AMBIENTHESIS S.p.A.

Via Cassanese, 45
20090 Segrate (MI)

Capitale Sociale Euro 48.204.000,00 i.v.

Codice fiscale 10190370154
Partita IVA 02248000248
Reg. Imprese 10190370154
R.E.A. CCIAA MI 1415152
www.ambienthesis.it

INDICE

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2017

ORGANI SOCIALI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

Premesse

Notizie relative al titolo

Il Gruppo Ambienthesis

Sintesi dei risultati economico-patrimoniali del Gruppo Ambienthesis al 30.6.2017

Andamento della gestione

Posizione Finanziaria Netta al 30.6.2017

Eventi significativi accaduti nel corso di primi sei mesi

Fatti intervenuti dopo la chiusura del primo semestre

Rapporti infragruppo e parti correlate

Evoluzione prevedibile della gestione

PROSPETTI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE

Prospetti contabili consolidati – Gruppo Ambienthesis

Note esplicative

Attestazione del Bilancio Consolidato semestrale abbreviato

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione	Damiano Belli (*) ^{(1) (2)} Maria Cleofe Bazzano Giovanni Mangialardi Giovanni Bozzetti ⁽⁴⁾ Franco Castagnola Susanna Pedretti ⁽³⁾ Paola Margutti ⁽³⁾	<i>Presidente e Amministratore Delegato</i>
Comitato Controllo e Rischi	Susanna Pedretti Paola Margutti	<i>Presidente</i>
Comitato per la Remunerazione	Paola Margutti Susanna Pedretti	<i>Presidente</i>
Collegio Sindacale	Michaela Marcarini Daniele Bernardi Enrico Felli Enrico Calabretta Paola Pizzelli	<i>Presidente</i> <i>Sindaco Effettivo</i> <i>Sindaco Effettivo</i> <i>Sindaco Supplente</i> <i>Sindaco Supplente</i>
Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari	Marina Carmeci	
Società di Revisione	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	

Note:

(*): Amministratore esecutivo

(1): Responsabile dei rapporti con gli Investitori istituzionali e gli altri Soci

(2): Incaricato dal Consiglio per il coordinamento del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi

(3): Amministratore indipendente

(4): Cooptato dal Consiglio in data 24 maggio 2017; in carica sino alla prossima Assemblea degli Azionisti.

Premesse

Ambienthesis S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia ed iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano. L'indirizzo della sede legale è Segrate (MI), via Cassanese 45.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017 del Gruppo Ambienthesis (di seguito il "Gruppo" o il "Gruppo ATH") comprende il bilancio di Ambienthesis S.p.A. (detta anche la "Società" o la "Capogruppo" o "ATH") e quello delle imprese italiane ed estere sulle quali ATH ha il diritto di esercitare - direttamente o indirettamente - il controllo, determinandone le scelte finanziarie e gestionali, e di ottenerne i benefici relativi.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è redatto secondo gli International Financial Reporting Standards (nel seguito "IFRS" o "principi contabili internazionali") emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all' art. 6 del Regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 e ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. 38/2005. Per IFRS si intendono tutti i principi internazionali, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC").

La forma ed il contenuto del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato sono conformi all'informativa prevista dallo IAS 34 – Bilanci intermedi ed all'art. 154 ter del Testo Unico della Finanza.

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati sono gli stessi utilizzati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016, a cui si fa esplicito rimando. Si veda inoltre quanto esposto al paragrafo "Nuovi principi, modifiche ed interpretazioni di principi esistenti non ancora obbligatori o non adottati dal Gruppo in via anticipata " delle note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017 è oggetto di revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A..

Tutti i valori di seguito esposti e le voci dei prospetti contabili sono espressi in migliaia di Euro.

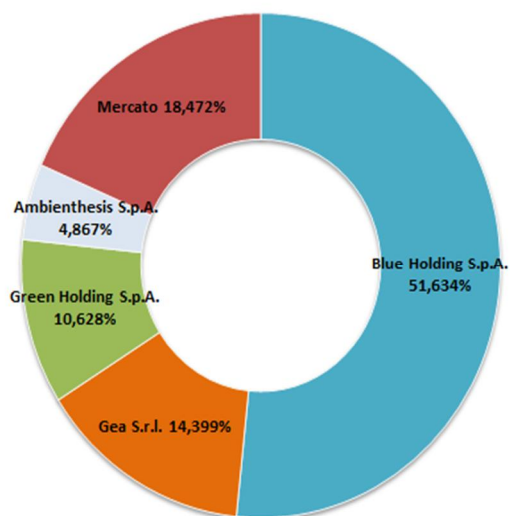
Notizie relative al titolo

Alla data del 30 giugno 2017, al capitale sociale di Ambienthesis S.p.A., rappresentato da n. 92.700.000 azioni in circolazione, partecipavano – direttamente o indirettamente, con diritto di voto superiore al 2% del capitale sociale, secondo le risultanze del libro soci, integrato dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria di cui al D.Lgs. 58/1998, nonché dalle altre informazioni a disposizione della Società – i soci secondo le seguenti quote:

- Green Holding S.p.A., titolare di n. 9.852.497 azioni ordinarie, pari a circa il 10,628% del capitale sociale;
- Blue Holding S.p.A., titolare di n. 47.864.634 azioni ordinarie, pari a circa il 51,634% del capitale sociale;
- Gea S.r.l., titolare di n. 13.348.043 azioni ordinarie, pari a circa il 14,399% del capitale sociale;
- Ambienthesis S.p.A., titolare di n. 4.511.773 azioni proprie, pari al 4,867% del capitale sociale.

Alla data odierna, Ambienthesis S.p.A. detiene complessivamente n. 4.511.773 azioni proprie, pari a circa il 4,867% del capitale sociale, con un prezzo medio di carico di circa Euro 0,55.

L'attuale assetto azionario è dunque rappresentato nel grafico riportato di seguito:



Le società Green Holding S.p.A., Blue Holding S.p.A. e Gea S.r.l. sono società indirettamente controllate dalla RAPS Sas di Marina Rina Cremonesi & C.

Al 30 giugno 2017, il prezzo di riferimento del titolo ATH presentava una quotazione di 0,3954 Euro (+2,3% circa rispetto a quella dello stesso periodo del 2016, pari invece a 0,3865 Euro).

Alla data dell' 8 agosto 2017, il titolo ATH presenta invece una quotazione di 0,3973 Euro, facendo riscontrare le performance di seguito indicate:

Performance 1 mese:	+1,74%
Performance 6 mesi:	+1,87%
Performance 1 anno:	+7,38%

Grafico dell'andamento del titolo ATH nel corso degli ultimi 12 mesi

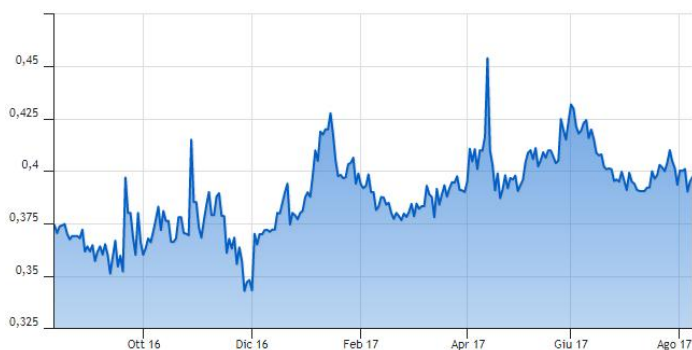


Grafico dell'andamento del titolo ATH (blu) rispetto all'indice FTSE MIB nel medesimo periodo (azzurro)



Fonte: Teleborsa

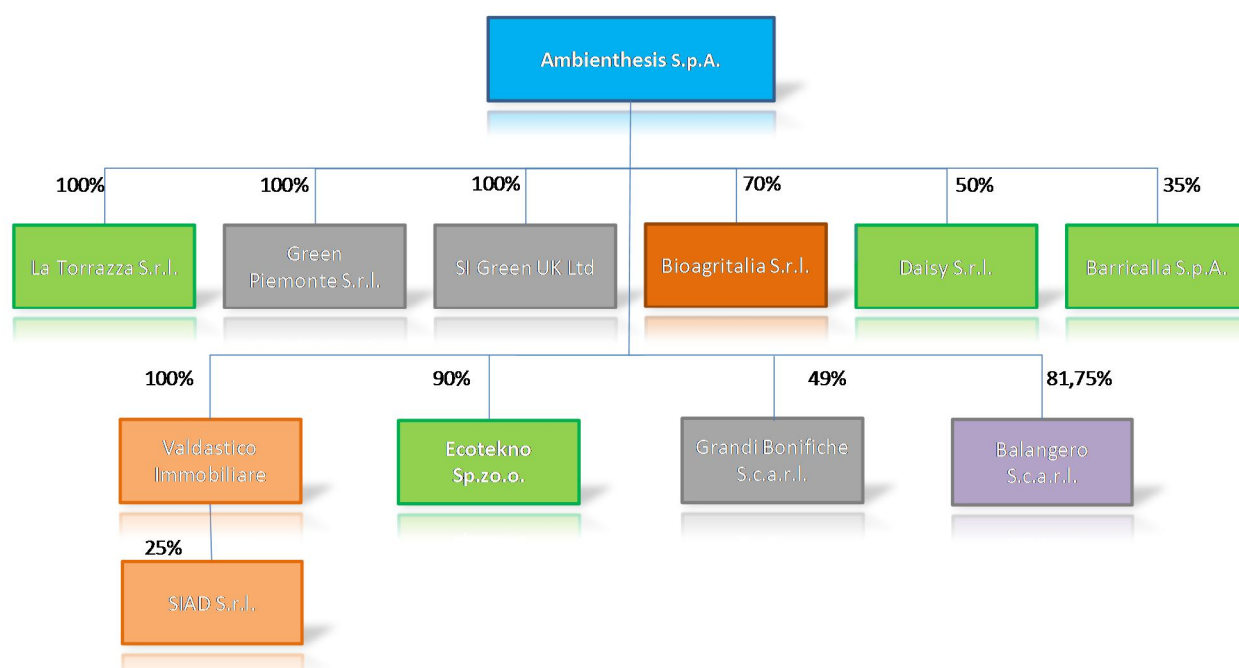
La Capogruppo non detiene, né ha detenuto nel corso del periodo di riferimento, azioni delle società controllanti.

Il Gruppo Ambienthesis

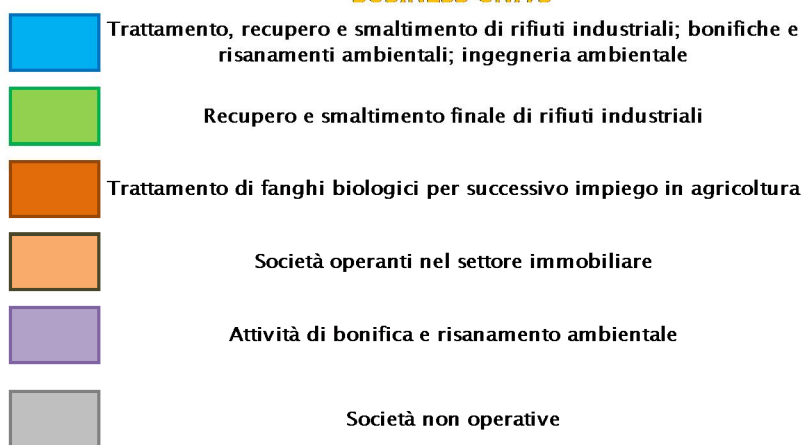
Il Gruppo Ambienthesis rappresenta, in Italia, uno dei principali operatori integrati nel settore della gestione dei rifiuti industriali e delle bonifiche ambientali. Esso opera nelle seguenti aree:

- Trattamento, recupero e smaltimento di rifiuti industriali;
- Bonifiche e risanamenti ambientali;
- Attività di ingegneria ambientale.

La struttura del Gruppo Ambienthesis (al 30 giugno 2017 ed alla data della presente relazione) è rappresentata nel diagramma sottostante:



BUSINESS UNITS



Alla data del 30 giugno 2017, l'area di consolidamento, oltre che da Ambienthesis S.p.A., è composta dalle seguenti società:

- Balangero S.C.a.r.l.	81,75%	ITALIA
- Bioagritalia S.r.l.	70%	ITALIA
- Ekotekno Sp.zo.o.	90%	POLONIA
- Green Piemonte S.r.l.	100%	ITALIA
- La Torrazza S.r.l.	100%	ITALIA
- S.I. Green Uk Ltd	100%	REGNO UNITO
- Valdastico Immobiliare S.r.l.	100%	ITALIA

Il Gruppo detiene inoltre le seguenti partecipazioni, consolidate con il metodo del patrimonio netto:

- Barricalla S.p.A.	35%	ITALIA
- Grandi Bonifiche Società Consortile a r.l. in liquidazione	49%	ITALIA
- Daisy S.r.l.	50%	ITALIA

Si rileva che la società Siad S.r.l. detenuta dal Gruppo al 25%, a seguito di contratto di cessione dell'intera partecipazione è stata classificata in accordo con le previsioni del principio contabile IFRS 5 "Attività non correnti destinate alla vendita"

Ambienthesis S.p.A. possiede e gestisce, ad Orbassano (TO), la più grande piattaforma in Italia per il trattamento dei rifiuti speciali, pericolosi e non (capacità autorizzata oltre 500.000 t/anno).

Essa gestisce, inoltre, ulteriori due impianti di proprietà: il primo, situato a Liscate (MI), fornisce uno specifico servizio di smaltimento per varie tipologie di reflui liquidi di origine sia civile, sia industriale; il secondo, sito a San Giuliano Milanese (MI), è invece destinato all'attività di stoccaggio di numerosi tipi di rifiuti (pile, vernici, contenitori contaminati da sostanze pericolose, farmaci, acidi, basi e reagenti), ed è specializzato nello smaltimento di rifiuti pericolosi a matrice amiantifera.

Attraverso le proprie partecipate La Torrazza S.r.l. e Bioagritalia S.r.l. (possedute, rispettivamente, al 100% e al 70%), la Società controlla altri due impianti: il primo, sito a Torrazza Piemonte (TO), è una discarica per rifiuti speciali, pericolosi e non; il secondo, ubicato a Corte de' Frati (CR), è un impianto per il trattamento e il recupero di fanghi biologici destinati ad un successivo reimpiego in agricoltura.

Ambienthesis S.p.A. detiene infine una partecipazione del 50% nella società Daisy S.r.l., che esercisce, a San Procopio (BT), una discarica per rifiuti speciali non pericolosi con annesso impianto di inertizzazione, ed una partecipazione del 35% nella società Barricalla S.p.A., che gestisce, invece, la principale discarica italiana di rifiuti speciali, pericolosi e non, situata a Collegno (TO).



SINTESI DEI RISULTATI ECONOMICO-PATRIMONIALI DEL GRUPPO AMBIENTHESIS AL 30.06.2017

31/12/2016	DATI ECONOMICI Valori in migliaia di Euro	30/06/2017	30/06/2016	Variazione %
77.401	Ricavi	29.356	36.978	-20,6%
-75.818	Costi Operativi	-28.725	-35.976	-20,2%
1.583	Margine operativo lordo (Ebitda)	631	1.002	-37,0%
-3.602	Ammortamenti e svalutazioni	-2.804	-1.309	114,2%
-2.019	Margine operativo netto (Ebit)	-2.173	-307	n.c.
-3.040	Risultato ante imposte	-2.279	140	n.c.
-1.708	Risultato netto finale - Utile/Perdita	-2.264	111	n.c.

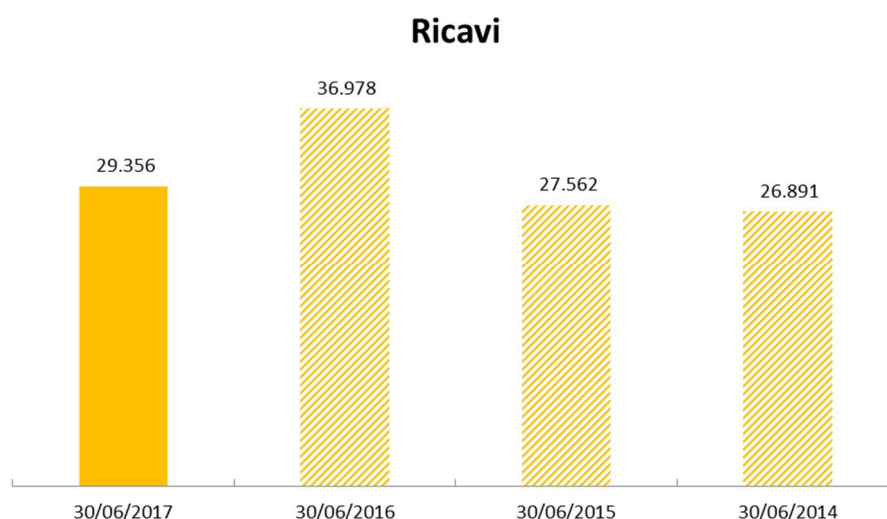
31/12/2016	DATI PATRIMONIALI Valori in migliaia di Euro	30/06/2017	30/06/2016	Variazione %
-1.719	Capitale circolante netto	-4.287	-441	872,1%
109.254	Totale attività	99.344	108.084	-8,1%
45.605	Patrimonio netto	42.475	47.601	-10,8%

31/03/2017	31/12/2016	PFN Valori in migliaia di Euro	30/06/2017	30/06/2016	Variazione %
-3.887	842	Posizione finanziaria netta	-1.750	-107	1535,7%

Andamento della gestione

I ricavi netti di vendita consolidati generati dal Gruppo Ambienthesis nel primo semestre dell'esercizio 2017 sono stati pari a 29.356 migliaia di Euro, in diminuzione del 20,6% rispetto all'anno precedente, anno in cui erano stati pari, invece, a 36.978 migliaia di Euro.

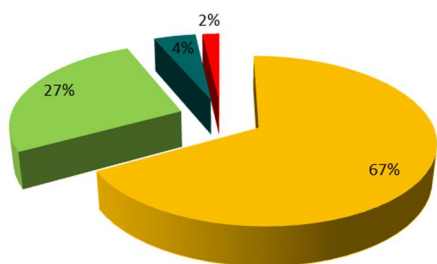
Tale contrazione nell'ammontare dei ricavi di vendita è perlopiù dovuta ad una procrastinazione delle attività del settore delle "Bonifiche Ambientali" e ad una ciclica flessione delle attività di intermediazione nell'area "Smaltimento, trasporto e stoccaggio rifiuti"; di contro si segnala la buona performance dei ricavi rivenienti dall'area di business "Costruzioni ed engineering" che superano le 1.300 migliaia di Euro grazie all'avvio dei lavori di approntamento impiantistico del nuovo invaso di scarica presso la società collegata Barricalla S.p.A..



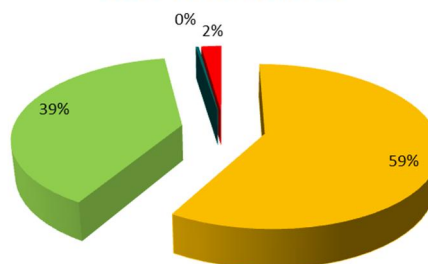
La composizione dei ricavi di Gruppo, per il primo semestre 2017 e per lo stesso periodo dell'esercizio precedente, è evidenziata nella tabella e nei grafici riportati di seguito:

RICAVI Valori in migliaia di Euro	30/06/2017	30/06/2016	Variazione %
Smaltimento, trasporto e stoccaggio rifiuti	19.649	21.575	-8,9%
Bonifiche ambientali	7.814	14.471	-46,0%
Costruzioni ed engineering	1.352	112	1107,1%
Altri ricavi	541	820	-34,0%
TOTALE RICAVI	29.356	36.978	-20,6%

2017 FY REVENUES



2016 FY REVENUES



■ Smaltimento, trasporto e stoccaggio rifiuti ■ Bonifiche ■ Costruzioni ed engineering ■ Altri ricavi

I costi operativi consolidati nel corso dei primi 6 mesi dell'esercizio 2017 sono stati pari a -28.725 migliaia di Euro, in diminuzione quindi del 20,2% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, pari, invece, a -35.976 migliaia di Euro.

Nel dettaglio, gli "Acquisti di materie prime e semilavorati" diminuiscono del 23,3%, le "Prestazioni di Servizi" sono in calo del 24%, mentre il "Costo del lavoro" resta sostanzialmente invariato. Infine, per quanto attiene agli "Altri costi operativi ed accantonamenti", questi sono cresciuti del 3,3%; si fa presente che nel primo semestre 2017, a seguito delle trattative con il Fallimento Sadi Poliarchitettura, si è operato un ulteriore accantonamento a fondo rischi, per cui, al netto di questa partita, la voce "Altri costi operativi ed accantonamenti" avrebbe registrato una diminuzione del 10,3%.

Il margine operativo lordo consolidato dei primi 6 mesi dell'esercizio 2017 è stato positivo per un importo di Euro 631 migliaia, contro un risultato di 1.002 migliaia di Euro del 2016, facendo registrare quindi un arretramento a causa di alcune componenti di costo non ricorrenti e straordinarie, come meglio spiegato più avanti.

Il risultato consolidato netto finale è stato negativo nella misura di Euro -2.264 migliaia (contro le +111 migliaia di Euro del primo semestre 2016), dopo aver speso ammortamenti e svalutazioni per 2.804 migliaia di Euro (contro le 1.309 migliaia di Euro dei primi sei mesi dell'esercizio 2016) e beneficiando del risultato delle partecipate.

Per esprimere la reale capacità del Gruppo Ambienthesis di creare valore si è proceduto a rideterminare i suddetti margini di significanza economica al netto di quei componenti di costo non ricorrenti e straordinari che si sono manifestati nel corso del primo semestre 2017.

A tal proposito si elencano di seguito tali componenti negativi di reddito di carattere non ricorrente, il cui dettaglio è riportato nei successivi paragrafi oltreché in nota esplicativa:

		30 giugno 2017
<i>in migliaia di Euro</i>		
Adeguamento svalutativo al minore prezzo (worst case) per l'area di Casei Gerola		-1.380
Acc.to rischi ed oneri per Fallimento Sadi Poliarchitettura		-300
Riduzione valore contrattuale di commesse in corso		-750
TOTALE		-2.430

Il margine operativo lordo, al netto delle partite non ricorrenti (*adjusted*), si è attestato, pertanto, sul valore di 1.681 migliaia di Euro contro un margine positivo dell'esercizio precedente di 1.002 migliaia di Euro (+679 migliaia di Euro), registrando quindi un sensibile miglioramento (+67,8%) rispetto al primo semestre del 2016, ciò a conferma della ritrovata capacità del Gruppo di produrre margini operativi soddisfacenti.

Il risultato consolidato netto finale, anche questo al netto delle partite non ricorrenti (*adjusted*), risulta essere invece positivo per 166 migliaia Euro (contro le +111 migliaia di Euro del primo semestre 2016), confermando quindi le buone performance complessive del Gruppo, ciò nonostante il calo dei ricavi rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

DATI ECONOMICI Valori in migliaia di euro	30/06/2017	30/06/2016	Variazione %	dati adjusted *		
				30/06/2017	30/06/2016	Variazione %
Ricavi	29.356	36.978	-20,6%	30.106	36.978	-18,6%
Costi Operativi	-28.725	-35.976	-20,2%	-28.425	-35.976	-21,0%
Margine lordo (Ebitda)	631	1.002	-37,0%	1.681	1.002	67,8%
Ammortamenti e svalutazioni	-2.804	-1.309	114,2%	-1.424	-1.309	8,8%
Margine operativo (Ebit)	-2.173	-307	607,8%	257	-307	n.c.
Risultato ante imposte	-2.279	140	n.c.	151	140	7,9%
Risultato netto finale - Utile/(Perdita)	-2.264	111	n.c.	166	111	49,5%

*I dati "Adjusted" esprimono valori economici al netto dei valori non ricorrenti

La marginalità operativa, in ottica *adjusted*, riconduce la stessa ad un livello decisamente più soddisfacente, e ciò pur in un contesto di ancora diffusa generale difficoltà settoriale.

La posizione finanziaria netta complessiva (PFN) si mantiene apprezzabile; infatti, al 30 giugno 2017, si è attestata a -1.750 migliaia di Euro contro le -3.887 migliaia di Euro del 31 marzo 2017 e le +842 migliaia di Euro annotate al 31 dicembre 2016. Il grado di leverage – inteso come rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto – è risultato quindi essere pari a 0,041.

31/12/2016	POSIZIONE FINANZIARIA NETTA AL 30 GIUGNO 2017 Valori in migliaia di euro	30/06/2017	31/03/2017	30/06/2016
5	A. Cassa	10	8	7
3.187	B. Altre disponibilità liquide	443	950	3.610
0	C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
3.192	D. Liquidità (A) + (B) + (C)	452	957	3.617
1.909	E. Crediti finanziari correnti	1.926	1.968	2.012
-3.480	F. Debiti bancari correnti	-3.429	-4.470	-3.409
-397	G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-402	-397	-407
-72	H. Altri debiti finanziari correnti	-150	-1.630	-1.448
-3.949	I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	-3.979	-6.495	-5.264
1.152	J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	-1.601	-3.570	365
-295	K. Debiti bancari non correnti	-147	-295	-443
0	L. Obbligazioni emesse	0	0	0
-15	M. Altri debiti finanziari non correnti	-3	-23	-29
-310	N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	-150	-318	-472
842	O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	-1.750	-3.887	-107

Eventi significativi accaduti nel corso dei primi sei mesi

- Acquisizione di nuove commesse

Nel corso dei primi 6 mesi l'acquisizione di nuovi contratti a commessa è stata complessivamente pari a 16.145 migliaia di Euro; questo a conferma delle capacità di acquisizione già in evidenza nell'Esercizio chiuso al 31.12.2016 che aveva registrato un'entrata ordini per 26.736 migliaia di Euro.

I principali lavori ottenuti nel primo semestre del corrente anno sono stati:

- Affidamento, da parte del Politecnico di Torino, dei lavori di bonifica dei materiali contenenti amianto presso la sede di corso Duca degli Abruzzi per un importo complessivo di 251 migliaia di Euro;
- Ottenimento dal Comune di Asola (MN), nell'ambito della bonifica "ex Flucofit", dei lavori di messa in sicurezza dei canali irrigui mediante l'asportazione dei sedimenti, per un importo complessivo pari a 376 migliaia di Euro;
- Aggiudicazione, da Nucleco S.p.A., del servizio di trasporto e smaltimento in discarica dei rifiuti pericolosi derivanti dallo scavo delle fosse "A" e "B" con materiale antropico della Centrale Sogin di Latina, da parte del raggruppamento di imprese costituito da Ambienthesis S.p.A. e altri soggetti per un importo complessivo di 2.800 migliaia di Euro;
- Aggiudicazione, da Alcoa Trasformazioni S.r.l., dei lavori di bonifica relativi ai terreni dello stabilimento Alcoa sito nel Comune di Venezia, in Località Fusina da parte di un raggruppamento d'impresе al quale Ambienthesis S.p.A. partecipa in qualità di Mandante; l'importo contrattuale totale dei lavori è pari a circa 16,9 milioni di Euro, mentre la quota di competenza di Ambienthesis S.p.A. è all'incirca di 7 milioni di Euro.
- Affidamento, da parte di Barricalla S.p.A., dei lavori di costruzione della nuova cella di discarica "Lotto 5" e dei lavori di completamento del parco fotovoltaico, per un importo complessivo di 6.300 migliaia di Euro.

Il portafoglio ordini consolidato al 30 giugno 2017, relativo alle sole attività "a commessa", ammonta a circa 62 milioni di Euro, di cui 51 milioni di Euro nel comparto delle bonifiche ambientali e 11 milioni di Euro nel com-

parto della costruzione di impianti. L'incremento rispetto al portafoglio ordini in essere al 30 giugno 2016, dove era pari a circa 36 milioni di Euro, si avvicina al 70%.

- Sottoscrizione contratto tra SI Green UK ed Edenstone per il proseguimento delle attività di sviluppo immobiliare dell'area di proprietà di SI Green UK situata a Swansea

Con riferimento all'area ubicata nel Regno Unito si dà atto che nel dicembre 2009, con deliberazione n. TP 3835LV, l'Environment Agency del Regno Unito ha autorizzato la realizzazione del nuovo impianto di discarica della volumetria complessiva di 815.000 mc. Lo stesso è stato rinnovato per ulteriori 5 anni con Application n. 2015/2544 registrato il 06/01/2016.

Nel Regno Unito, a seguito della politica ambientale governativa - tesa a disincentivare i conferimenti di rifiuti in discarica - degli effetti della cosiddetta Brexit (uscita della gran Bretagna dalla UE) e della crisi che sta coinvolgendo, più nello specifico, il settore delle bonifiche e dello smaltimento nelle zone in cui è ubicata la discarica di SI Green UK, appare, al momento, più difficile il realizzarsi delle condizioni di convenienza allo sviluppo di iniziative di "waste management".

Alla luce di quanto sopra, il management ha valutato strade alternative per recuperare l'investimento effettuato. SI Green UK possiede, come noto, una superficie, localizzata a Morriston, molto estesa. L'area prevista per la discarica copre infatti 5,4 ha; le aree circostanti, sempre di proprietà, coprono più di 8 ettari e si trovano in prossimità di aree residenziali che prevedono un interessante sviluppo urbanistico. Per questo motivo si è preso in considerazione il progetto di un developer di Cardiff (Edenstone Ltd), proprietario di una area attigua a quella di SI Green UK, che ha proposto di sviluppare congiuntamente un progetto immobiliare che prevederebbe la realizzazione di circa 300 unità bifamiliari nelle aree di proprietà SI Green UK, utilizzando la sua proprietà per l'accesso e la viabilità. Il 27 marzo 2014 è stato presentato agli organi competenti del Swansea City Council la struttura urbanistica ed il progetto preliminare dell'insediamento urbanistico previsto.

Il 28 aprile 2014 si è tenuta la "Public Consultation" in cui è stato presentato ufficialmente al pubblico il Progetto Preliminare. In tale occasione la maggior parte dei partecipanti si sono detti favorevoli alla proposta presentata.

Con Prot. N. SH/2014/117100/03 del 16 ottobre 2015, il National Resources of Wales (ex Environmental Agency) ha formulato il suo nullaosta all'iniziativa immobiliare dell'area, prescrivendo l'ampliamento della barriera dei pozzi del biogas ed il relativo monitoraggio.

In seguito ad una fase di approfondimento svolta con lo Swansea City Council, il Planning Committee del Comune di Swansea ha ritenuto il progetto presentato carente in alcuni contenuti, riconducibili all'housing sociale e alla viabilità e pertanto lo ha respinto.

Previa valutazione favorevole anche da parte di SI Green UK, in data 27 gennaio 2017 SI Green UK ed Edenstone hanno sottoscritto un contratto, atto a regolare i passaggi operativi e gli impegni delle parti per il proseguimento dell'attività di sviluppo. Successivamente Edenstone ha presentato al Planning Inspectorate ricorso contro il parere del Planning Committee la cui acquisizione documentale ed il sopralluogo dell'area sono terminati nella seconda metà di febbraio 2017. Tale ricorso ha tenuto conto delle modifiche progettuali tese a superare le carenze di tipo urbanistico contenute nel sopraccitato parere. Era attesa, indicativamente nel corso del mese di giugno, la decisione relativa al ricorso presentato che potrebbe portare al definitivo parere favorevole al progetto di sviluppo immobiliare. In conseguenza delle elezioni politiche nel Regno Unito dello scorso 8 giugno e delle successive attività di formazione del Governo, il procedimento ha subito un ritardo e ad oggi non è possibile prevedere con puntualità il termine del procedimento stesso.

- Pronunciamento della Corte di Cassazione sul ricorso promosso da controparte avverso le sentenze rese dalla Corte d'Appello di Genova nel giudizio di appello numero R.G. 195/2005 inerenti il cosiddetto "credito Jolly Rosso"

La Corte di Cassazione, con sentenza depositata il 7 febbraio 2017, non recependo le conclusioni del Procuratore Generale, ha annullato la precedente decisione con la quale la Corte d'Appello di Genova aveva condannato lo Stato Italiano a rifondere la società Ecoitalia S.r.l. - fusa per incorporazione in Ambienthesis S.p.A. in data 31 dicembre 2013 - delle spese sostenute e non regolate dal contratto per lo smaltimento dei rifiuti della moto-

nave Jolly Rosso. La Tesoreria Provinciale dello Stato, in esecuzione dell'ordinanza del 26 maggio 2014 emessa dal Tribunale di Roma, in data 17 ottobre 2014 aveva liquidato a favore di Ambienthesis S.p.A. la somma di Euro 4.275.502, comprensiva di interessi e competenze (quota capitale pari ad Euro 2.435.638).

Avverso la predetta sentenza della Suprema Corte Ambienthesis S.p.A., sulla base di apposito mandato conferito ai propri avvocati dello Studio Legale Bonelli-Erede di Milano, ha proposto, in parallelo tra loro, ricorso per revocazione ex art.391 bis codice di procedura civile e ricorso alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo.

Il ricorso per revocazione, depositato il 6 aprile 2017 avanti la Corte di cassazione, risulta iscritto al n. 7811/2017 di R.G..

Il ricorso avanti la Corte Edu ha superato il primo vaglio di ammissibilità e preso il n. 2355/2017.

La Società, già nel bilancio 2016, ha provveduto comunque ad accantonare un fondo ad integrale copertura dei rischi.

- Area di San Benigno Canavese (TO) di proprietà di Green Piemonte S.r.l.

In data 31 marzo 2016, la società controllata Green Piemonte S.r.l. ha subito, su ordine della Procura di Ivrea, una istanza di sequestro dell'area di cui la stessa è proprietaria (e il cui valore è iscritto in bilancio per 25 migliaia di Euro) presso il comune di San Benigno Canavese (TO), nell'ambito di un procedimento riguardante ipotesi di reati ambientali.

Al riguardo si evidenzia come le contestazioni addotte, ossia attività di gestione connesse al deposito di rifiuti e mancato smaltimento dei rifiuti presenti in situ, siano in realtà problematiche che non possono essere riferibili alla Società in termini di responsabilità, in quanto, per un verso, la Green Piemonte S.r.l. non ha mai posto in essere, dal momento in cui ha acquisito l'area (sulla quale già insistevano i rifiuti oggi contestati), alcuna attività volta ad alimentare la presenza di ulteriori rifiuti in aggiunta a quelli già esistenti, per l'altro, le suddette problematiche erano già state individuate e ricomprese in uno specifico progetto di bonifica del sito in ordine al quale la sentenza del T.A.R. Piemonte n. 1115/2015 (già passata in giudicato) ha escluso, per tali attività, la sussistenza di un obbligo in capo alla proprietà.

Pur considerando che le contestazioni sopra richiamate dovrebbero, pertanto, potersi totalmente respingere, dato che, come sopra detto, la Società non ha prodotto alcun tipo di rifiuto, né ha contribuito ad un eventuale aggravamento delle criticità ambientali effetto della precedente gestione, in applicazione del principio di massima cautela e prudenza la Società ha proposto apposita istanza volta alla concessione del nulla osta ad attuare interventi di messa in sicurezza.

A seguito della citata istanza, con provvedimento del 14.10.2016 il Pubblico Ministero ha tuttavia disposto alla Società di provvedere non soltanto alla messa in sicurezza, ma anche alla totale rimozione dei rifiuti presenti nell'area sequestrata.

La Società ha dunque proposto ricorso per Cassazione per illegittimità e abnormità del provvedimento così emesso dal Pubblico Ministero, in quanto estraneo alla sua sfera di attribuzioni e assunto in violazione degli artt. 256, comma 3, del D. Lgs. n. 152/06 e 452-duodecies c.p.. In merito a ciò il Pubblico Ministero procedente, preso atto del Ricorso per Cassazione, ha deciso di revocare "in autotutela ed in toto" il predetto suo provvedimento.

La Corte di Cassazione, con sentenza del 9 maggio 2017, depositata in data 5 luglio u.s., ha annullato il provvedimento del Pubblico Ministero del 14.10.2016.

Sebbene, come evidenziato, la Società ritenga che ricorrano i presupposti per la dimostrazione della sua totale estraneità ai fatti oggetto di contestazione, essa ha comunque provveduto ad accantonare un fondo rischi commisurato ai possibili costi di messa in sicurezza del sito.

- Acquisto da parte di Ambienthesis S.p.A. dell'80% delle quote della società di diritto polacco Ekotekno Sp. Z o.o. e dell'80% del relativo finanziamento soci da società correlata.

In data 14 marzo 2017 Ambienthesis ha perfezionato un accordo avente ad oggetto l'acquisizione dalla società parte correlata Rea Dalmine S.p.A. ("REA") di:

- i) una quota corrispondente all'80% del valore nominale del capitale sociale della società di diritto polacco Ekotekno Sp. zo.o.;
- ii) del credito di importo nominale pari ad Euro 539.892,54= (in linea capitale e per interessi maturati sino alla data del 14 marzo 2017), corrispondente all'80% del credito per finanziamento soci vantato da REA nei confronti della stessa Ekotekno Sp. zo.o., il cui ammontare complessivo (del 100%) alla medesima data era pari ad Euro 674.865,67=, dei quali Euro 622.500,00= in linea capitale ed Euro 52.365,67= per interessi.

Ekotekno Sp. z o.o. ("Ekotekno") è una società a responsabilità limitata di diritto polacco, avente la propria sede legale ed operativa a Czestochowa (Polonia), finalizzata alla realizzazione e gestione in Polonia, più precisamente all'interno della Regione di Łódź, nel territorio facente capo al Comune di Bzaski (in località Chabierów), di un impianto per il trattamento e il recupero dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili con annessa discarica da circa 1 milione di metri cubi di capacità a servizio dell'impianto medesimo. Più specificamente, l'Iniziativa prevede la costruzione e la successiva gestione di un impianto destinato alla selezione ed al recupero dei rifiuti urbani, nonché al compostaggio della frazione umida dei rifiuti stessi (trattasi di 18 codici CER appartenenti alla categoria "19" e di 9 codici CER appartenenti alla categoria "20"), di capacità pari a 60.825 ton/anno ed articolato in tre sezioni principali:

- ✓ impianto di selezione dei rifiuti urbani finalizzato al recupero delle frazioni monomateriali valorizzabili e del multimateriale;
- ✓ impianto di stabilizzazione e di maturazione aerobica della frazione organica dei rifiuti;
- ✓ invaso di discarica con una volumetria di circa 1.000.000 m3 per il deposito sia del materiale stabilizzato derivante dal processo di biostabilizzazione, sia del materiale residuale e non trattato sulla linea di selezione.

La fase operativa dell'iniziativa, il cui avvio è previsto avvenga indicativamente da qui ai prossimi 18 mesi, si svolgerà su un arco temporale trentennale, essendo questo il periodo stimato per saturare la capacità dell'invaso di discarica, e genererà ricavi medi annui in misura pari a circa 5 milioni di Euro equivalenti, con una marginalità media netta operativa nell'ordine del 36%.

In forza dell'atto notarile stipulato a Varsavia in data 22 novembre 2013, REA Dalmine SpA aveva acquisito il 90% delle quote di Ekotekno dal socio fondatore di quest'ultima, ossia dalla società di diritto polacco Two Trees Giovannini Sp. J., che era rimasta in possesso del 10% del capitale sociale della stessa Ekotekno.

L'operazione tra Ambienthesis e Rea Dalmine, finalizzata con la sottoscrizione dell'accordo in data 17 marzo 2017, è avvenuta a fronte di un corrispettivo onnicomprensivo di Euro 2.790.000,00=, che Ambienthesis regolerà secondo la seguente modalità:

- a) Euro 2.000.000,00= da pagarsi direttamente a Two Trees (in quattro rate di pari importo a distanza di non oltre sei mesi l'una dall'altra, la prima della quali già versata in data 6 dicembre 2016) a titolo di accollo del debito cui REA risulta obbligata nei confronti di Two Trees e relativamente al quale ATH si era impegnata, congiuntamente alla stessa REA, a seguito di uno specifico accordo transattivo sottoscritto in data 6 dicembre 2016 tra, da una parte, ATH e REA in solido, e, dall'altra, Two Trees. L'impegno in solido di Ambienthesis era legato al successivo acquisto della partecipazione detenuta da REA in Ekotekno;
- b) Euro 790.000,00= da corrispondere a REA (entro la data del 30 giugno 2017) a titolo di saldo definitivo per la cessione della quota e del credito e così suddiviso: Euro 539.892,54= quale saldo per la cessione del Credito ed Euro 250.107,46= quale saldo per la cessione della quota. In data 12 aprile 2017 è stato effettuato il suddetto pagamento tramite compensazione con partite creditorie.

A seguito di preliminari valutazioni effettuate su Ekotekno, nonché sulla complessiva fattibilità dell'Iniziativa e sulle condizioni di equilibrio economico-finanziario ad essa sottostanti, il management di ATH ha dunque ritenuto che tale Iniziativa si inquadrasse perfettamente all'interno delle linee strategiche di sviluppo del Piano Industriale Triennale 2016-2018, che prevede il conseguimento, tra gli altri, anche dei seguenti tre obiettivi:

- ✓ crescita per linee esterne;
- ✓ ingresso in mercati esteri caratterizzati da cicli congiunturali favorevoli e da elementi di attrattività per i business afferenti al settore dei rifiuti, tra cui quello del trattamento, del recupero e dello smaltimento;

diversificazione delle aree di business, sia in termini operativi, sia dal punto di vista degli ambiti geografici di intervento.

Nel paragrafo che segue sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del semestre si riportano gli aggiornamenti da ultimo intervenuti.

- Barricalla S.p.A.: Avviati i lavori di costruzione del nuovo lotto di discarica

La Società partecipata BARRICALLA S.p.A., dopo avere ottenuto, sul finire del 2016, la nuova autorizzazione unica - ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. - relativa alla discarica per rifiuti pericolosi (Lotto 5), inerente il progetto di "Sfruttamento e valorizzazione delle restanti superfici allo smaltimento dei rifiuti e completamento del parco fotovoltaico" per un volume massimo autorizzato di 508.850 m³ di rifiuti autorizzati, ha avviato i lavori di approntamento impiantistico. Sulla base del piano industriale posto a base dello sviluppo del nuovo invaso di discarica la società partecipata prevede di sviluppare, per un orizzonte temporale di circa sette anni, ricavi complessivi per oltre 70 milioni di Euro.

- Ottenute da Ambienthesis S.p.A. nuove linee di finanziamento

In data 6 aprile è stata ottenuta una nuova linea di credito "anticipo fatture" dell'importo di 5 milioni di Euro, a valere sui crediti verso il cliente Milanosesto S.p.A. al fine di dare maggiore elasticità finanziaria alle dinamiche gestionali della commessa stessa.

- Costituzione Balangero S.c.a.r.l.

In data 29 marzo 2017 le società Ambienthesis S.p.A. e COGEIS S.p.A. hanno costituito, con quote rispettivamente pari al 81,75% e 18,25%, la società Balangero Società Consortile r.l., per l'esecuzione dei lavori aggiudicati da R.S.A. S.r.l. all'Associazione Temporanea d'Imprese costituita da Ambienthesis S.p.A. e COGEIS S.p.A., relativi agli interventi di bonifica e messa in sicurezza della miniera di amianto di Balangero (TO).

- La Torrazza S.r.l.: Presentata istanza per la realizzazione di una nuova cella di discarica.

In data 24 aprile 2017 la società La Torrazza S.r.l. ha presentato, alla Città Metropolitana di Torino, istanza per la realizzazione e coltivazione di una nuova cella di discarica (Cella9) definita ai sensi di legge per rifiuti pericolosi, dove potranno essere smaltiti anche rifiuti non pericolosi, per una volumetria totale di 512.000 mc e caratterizzata da un ripristino ambientale che permetterà la ricomposizione paesaggistica con gli esistenti ripristini delle altre celle esaurite. L'iter autorizzativo è tuttora in corso.

- Sottoscritto da Ambienthesis S.p.A. contratto per l'affitto e successiva opzione condizionata di acquisto del ramo d'azienda della società Ecorisana S.r.l. in Liquidazione.

In data 16 maggio 2017 Ambienthesis S.p.A. ha sottoscritto con la società Ecorisana S.r.l. in Liquidazione (già Gio.Eco S.r.l.), avente la propria sede a Segrate (MI) ed attiva da oltre vent'anni nel business delle bonifiche ambientali con una vocazione per quelle più strettamente correlate al settore immobiliare, un contratto per l'affitto del ramo d'azienda di quest'ultima relativo alle attività di risanamento ambientale (il "Contratto"), con contestuale formulazione di una proposta di acquisto irrevocabile e condizionata del ramo medesimo (la "Proposta").

Si rende noto, inoltre che, a seguito della delibera assunta il 24 maggio 2017, iscritta il 31 maggio 2017, Ecorisana ha provveduto a depositare la proposta di concordato preventivo al Tribunale di Milano.

Al riguardo si evidenzia in particolare che:

- nell'insieme dei beni, contratti, organico e diritti oggetto dell'accordo è altresì ricompreso l'utilizzo sia del marchio distintivo "Gio.Eco", che gode di una ottima *brand perception*, tale da consentire all'azienda di essere considerata, nella nicchia di settore di appartenenza, uno dei principali player del mercato, sia del brevetto riguardante uno specifico procedimento per la bonifica mediante tecnologie di natura biologica dei terreni inquinati da idrocarburi e derivati petroliferi;
- con la sottoscrizione del Contratto, Ecorisana ha inoltre concesso in usufrutto ad Ambienthesis S.p.A. la propria partecipazione nel 100% del capitale della società T.S.W. - Treatment and Soil Washing - S.r.l. con sede in Nebbiuno (NO), per la stessa durata del contratto di affitto;
- il Contratto ha la durata di 12 mesi (rinnovabili), con efficacia decorrente dal 17 maggio 2017 e sino al 16 maggio 2018;
- il canone di affitto pattuito è pari ad un importo annuo complessivo di Euro 60.000,00, corrisposto mediante canoni mensili posticipati di Euro 5.000,00 ciascuno;
- la Proposta formulata da Ambienthesis S.p.A., sospensivamente condizionata al fatto che il decreto di omologa da parte del Tribunale ex art. 180 L. Fall. del Concordato Preventivo di Ecorisana venga depositato entro e non oltre 9 mesi dalla data di ammissione della stessa Ecorisana alla procedura concorsuale, prevede l'acquisto del ramo d'azienda da condurre in affitto ad un prezzo complessivo di Euro 700.000,00, oltre al debito per TFR (e altri ratei per ferie non godute, ecc.) maturato sino ad oggi da Ecorisana verso i dipendenti del suddetto ramo d'azienda ed ai ratei di TFR e ferie non godute maturati e maturandi in pendenza del Contratto.

Si precisa che la Proposta rimarrà ferma ed irrevocabile sino al termine del sesto mese successivo alla data del decreto di omologa del Concordato Preventivo di Ecorisana e che, nel caso in cui entro tale termine la Proposta non venga accettata dalla controparte, essa perderà qualsivoglia validità ed efficacia.

L'accordo sopra descritto consente ad Ambienthesis S.p.A. di poter usufruire di una leva competitiva che, grazie alla rilevante sinergia operativa derivante dall'integrazione tra le due realtà, permetterà alla Società di conseguire economie di scala nella business unit "Bonifiche e Risanamenti Ambientali" e di implementare ulteriormente la propria azione commerciale nel settore privato dei grandi gestori di patrimoni immobiliari e dei costruttori edili o di infrastrutture.

- Conferimento incarico di mediazione per la cessione del complesso immobiliare di Casei Gerola (PV)

In data 19 maggio 2017 Ambienthesis ha conferito a specializzata società di intermediazione immobiliare l'incarico di reperire un acquirente del complesso immobiliare di proprietà "ex zuccherificio" di Casei Gerola, fissando un prezzo minimo di vendita di 10 milioni di Euro. La durata dell'incarico è prevista sino al 31 ottobre 2017. In data 14 giugno è stata siglata una *Lettera di Intenti* con un primario Fondo di investimento immobiliare europeo che potrebbe portare alla cessione del compendio immobiliare entro il corrente anno. Nel bilancio semestrale consolidato al 30 giugno 2017 il valore dell'asset è stato prudenzialmente svalutato per allinearlo al prezzo minimo di vendita (worste case). L'operazione, che si inserisce nel più ampio piano di cessione di asset non caratteristici, porterà al Gruppo un'importante dotazione di liquidità a beneficio dello sviluppo di attività di tipo core.

- Pronunciamento della Corte d'Appello di Milano sull'appello promosso da Ambienthesis S.p.A. avverso la sentenza n.1927/2015 del Tribunale di Milano inerente la "bonifica ex Sisas"

La Corte d'Appello di Milano, con sentenza n.2281/2017 pubblicata il 25 maggio 2017 ha rigettato l'appello promosso da Ambienthesis S.p.A. contro Regione Lombardia, Ministero dell'Ambiente della Tutela del territorio e del Mare, Presidenza del Consiglio dei Ministri e T.R. Estate Due S.r.l. avverso la sentenza n.1927/2015 del Tribunale di Milano, con cui Ambienthesis richiedeva di accertare la responsabilità contrattuale o extra-contrattuale anche degli altri appellati oltre che della già condannata T.R. Estate Due S.r.l..

- Nomina per cooptazione di un nuovo Amministratore in Ambienthesis S.p.A..

In data 24 maggio il Consiglio di Amministrazione di Ambienthesis S.p.A. ha provveduto a cooptare, ai sensi dell'articolo 2386, primo comma, del Codice Civile, il Dott. Giovanni Bozzetti quale nuovo Amministratore della Società, a seguito delle già comunicate dimissioni da Consigliere del Dott. Paolo Rossi.

- Nomina del signor Damiano Belli quale Presidente di Ambienthesis S.p.A.

In data 26 maggio u.s. l'Assemblea degli Azionisti di Ambienthesis S.p.A ha provveduto a nominare quale nuovo Presidente della Società l'attuale Amministratore Delegato Sig. Damiano Belli e a confermare quale Amministratore della Società l'Avv. Giovanni Mangialardi, che era stato nominato per cooptazione dal Consiglio lo scorso 27 luglio 2016.

- Acquisto da parte di Ambienthesis S.p.A. del 10% delle quote della società di diritto polacco Ekotekno Sp. Z o.o.

In data 5 giugno 2017 Ambienthesis S.p.A. ha acquisito, al prezzo di 250.000 Euro, dalla società di diritto polacco Two Trees Giovannini SpJ., una ulteriore quota corrispondente al 10% del valore nominale del capitale sociale della società di diritto polacco Ekotekno Sp. zo.o., incrementando la sua quota di partecipazione al 90% del capitale sociale.

- Programma di riorganizzazione aziendale di Ambienthesis S.p.A.

Il programma di riorganizzazione aziendale approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 8 aprile 2016, ed attualmente in corso di svolgimento, ha visto, per quanto riguarda la messa in mobilità l'adesione, su base volontaria, di 8 unità lavorative rispetto alla totalità di figure rientranti nel relativo target procedurale, fissato in origine in 27 unità. Sul punto è tuttavia necessario precisare che 12 unità sulle 27 inizialmente identificate sono state utilmente reimpiegate in cantieri di bonifica e nuovi contratti nel frattempo acquisiti.

Parallelamente, si è dato il via ad una riduzione consistente di ferie arretrate che debbono essere godute prima di poter usufruire del trattamento di Cassa Integrazione Straordinaria autorizzato sino al 31.12.2017. Per tale ragione, quindi, le rimanenti 8 unità hanno coperto la turnazione ferie.

Infine, è stata introdotta l'apertura dello stabilimento di Orbassano il sabato, per consentire alla rete commerciale di potenziare l'offerta sul mercato, con la conseguenza che il personale ha dovuto garantire un diverso orario di lavoro e la copertura di turni, anche al fine di scongiurare l'utilizzo di straordinario, pratica non compatibile con la Cassa Integrazione.

Alla luce di quanto sopra indicato, gli impatti economici e finanziari della procedura di mobilità, terminata il 30 giugno 2017, non sono stati significativi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura del primo semestre

- EKOTEKNO – Aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti per la regione di Łódź

In data 11 luglio 2017 sul Dziennik Urzędowy (la G.U. polacca al n. 360) è stata pubblicata la Delibera del Consiglio Regionale di Łódź nr. XL/503/17 che non prevede all'interno del nuovo Piano Regionale dei rifiuti l'impianto di Ekotekno.

Questo avvenimento ha sorpreso gli amministratori della Società Ekotekno, dal momento che l'impianto della stessa era regolarmente previsto nel precedente piano Regionale di gestione dei rifiuti, avendo a disposizione tutte quante le necessarie autorizzazioni e permessi ottenuti negli anni precedenti presso tutti gli Uffici Competenti ed in generale avendo tutti quanti i documenti necessari alla costruzione dell'impianto in regola.

La Società, al fine di veder tutelati i propri legittimi interessi ha prontamente dato mandato ai propri legali di proporre ricorso avverso la suddetta Delibera regionale. In data 20 luglio 2017 lo Studio Ferretti-Bebenek, all'uopo incaricato, con l'ausilio del prof. Marek Gorski, cattedratico polacco massimo esperto nazionale di diritto societario ambientale, ha presentato, nelle more dell'accesso agli atti, le prime controdeduzioni.

I legali che assistono la Società hanno dichiarato che esistono ad oggi fondati motivi ed argomentazioni a livello giuridico per poter confidare in un buon esito della controversia giudiziale appena instaurata ed in generale per le attività intraprese e da intraprendere, le quali sono tutte fondate sulla futura (ri)collocazione dell'impianto della Società Ekotekno nell'ambito del Piano regionale di gestione dei rifiuti per la regione di Łódź per gli anni 2016-2020 con previsione per gli anni 2023-2028.

Si rileva inoltre che nella scrittura privata del 17 marzo 2017 con la parte correlata Rea Dalmine S.p.A. era presente la condizione sospensiva che qualora la società fosse stata esclusa dall'attuale classificazione di bacino RIPOK, la controllante Ambienthesis S.p.a. avrebbe avuto la facoltà di risolvere il contratto ed ottenere la restituzione dell'integrale importo versato.

Stante quanto sopra, al momento, gli amministratori, confidando in un esito positivo della controversia, ipotizzano un differimento temporale di circa sei mesi che, di per sé, non ingenera sostanziali differenze economico-finanziarie sulla valenza complessiva del progetto.

- Sadi Poliarchitettura S.r.l.

Si ricorda che, in data 15 novembre 2014, la Sadi Poliarchitettura S.r.l., a suo tempo detenuta al 100% da Ambienthesis S.p.A. e poi ceduta nel corso del 2012 alla società Special Situations S.r.l., è stata dichiarata fallita.

In data 30 gennaio 2015, a seguito della dichiarazione di fallimento, la società Valdastico Immobiliare S.r.l. (di seguito, Valdastico), società interamente controllata da Ambienthesis S.p.A., ha depositato istanza di insinuazione al passivo per la somma di complessivi, tra capitale ed interessi, 505 migliaia di Euro (378 migliaia di Euro al privilegio ex art. 2764 c.c. e 127 migliaia di Euro in prededuzione ex art. 111 LF) per canoni di locazione e indennità di occupazione derivanti dal contratto di locazione dell'immobile sito in Orgiano.

Il Curatore fallimentare ha trasmesso il progetto di stato passivo proponendo l'ammissione del credito vantato da Valdastico per 292 migliaia di Euro al privilegio, 66 migliaia di Euro al chirografo e non riconoscendo l'importo pari a 120 migliaia di Euro relativo ai canoni maturati successivamente la data del fallimento, nonché escludendo altre somme richieste a titolo di Iva ed interessi.

Successivamente, in data 24 febbraio 2015, Valdastico ha presentato osservazioni scritte a sostegno della propria domanda e confutazione del progetto redatto dal Curatore, insistendo sull'insinuazione dell'integrale credito.

Il 22 aprile 2015 il Giudice Delegato ha dichiarato l'esecutività dello stato passivo, riconoscendo, oltre quanto proposto dal Curatore fallimentare nel progetto di stato passivo, anche l'ammissione in prededuzione dell'indennità di occupazione, pari ad Euro 450 giornalieri sino all'avvenuto rilascio dell'immobile, per un totale, alla data del 31 dicembre 2016, di circa 350 migliaia di Euro.

In data 21 luglio 2015, il curatore ha poi notificato al Valdastico un atto di citazione in forza del quale la procedura ha domandato l'accertamento dell'inefficacia dell'atto di scissione stipulato in data 25 settembre 2012 (promuovendo così una azione revocatoria).

Secondo la tesi della procedura, contestata in giudizio da Valdastico, l'atto di scissione, al tempo posto in essere, sarebbe da considerarsi illegittimamente pregiudizievole rispetto agli interessi dei creditori del fallimento Sadi Poliarchitettura S.r.l..

All'udienza del 24 febbraio 2017 le parti hanno concordemente chiesto un rinvio in pendenza di trattative. L'udienza successiva, inizialmente previste per il 16 maggio scorso è stata rinviata in pendenza di trattative al 10 ottobre 2017, con impegno assunto da ambo le parti di avvisare il Giudice circa l'esito delle trattative dieci giorni prima dell'udienza.

Il Giudice ha accolto benevolmente la richiesta di rinvio da parte della società Valdastico Immobiliare, anticipando di non aver ancora assunto alcuna decisione.

In data 31 luglio 2017 tra gli organi del Fallimento e Valdastico Immobiliare S.r.l., stante il condiviso interesse a comporre in via stragiudiziale ogni contesa e ogni rapporto negoziale tra le parti, è stato sottoscritto un accordo transattivo, nell'ambito del quale si è definito di comporre qualunque controversia insorta tra medesime le parti, mediante il pagamento, eseguito già in pari data, da parte di Valdastico dell'importo onnicomprensivo di Euro 800 mila a favore del Fallimento stesso. A fronte del suddetto pagamento il Fallimento ha dichiarato di essere tacitato in ogni pretesa sollevata nella causa pendente e si è obbligato a restituire a Valdastico, entro il 31 gennaio 2018, l'immobile sito in Orgiano, di proprietà di Valdastico stessa, libero da persone e nello stato di fatto in cui lo stesso si troverà a quella data.

Per quanto sopra, nel bilancio semestrale consolidato al 30 giugno 2017, è stato ulteriormente accantonato l'importo di 300 mila Euro rispetto ai 500 mila Euro già appostati nel bilancio al 31 dicembre 2016.

Rapporti infragruppo e parti correlate

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, fermo restando quanto riportato in merito all'operazione Ekotekno, si precisa che le stesse rientrano nel normale corso delle attività delle società del Gruppo e che sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Si precisa che le operazioni suddette non sono qualificabili né come atipiche, né come inusuali.

Per il dettaglio dei rapporti con parti correlate si rinvia alle relative note esplicative al bilancio consolidato.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il primo semestre 2017 ha solo in parte confermato le attese sull'andamento della gestione, mostrando, nell'attività caratteristica, un ulteriore graduale miglioramento delle performance economiche - rispetto ai risultati 2016 - pur in presenza di un trend dei ricavi meno positivo rispetto alle previsioni e ciò, come precedentemente sottolineato, primariamente a causa del procrastinamento della messa a regime di alcuni cantieri di bonifica ambientale; a tal proposito ci si attende che le commesse in via di cantierizzazione esplichino i propri effetti compiutamente solo nell'ultimo trimestre dell'anno.

Altri risultati positivi si prevede possano derivare da:

- un ulteriore efficientamento dei processi di gestione in essere a valere sul ciclo complessivo dei rifiuti;
- l'avvio di innovativi investimenti presso il sito produttivo di Orbassano (To) per ciò che attiene un avanzato sistema impiantistico di produzione energetica ed un nuovo impianto di abbattimento delle emissioni odorose;
- l'esecuzione di accordi per la cessione di assets non caratteristici e del processo finalizzato allo sviluppo per linee esterne.

Segrate, 9 agosto 2017

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Damiano Belli

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI
AL 30 GIUGNO 2017

GRUPPO AMBIENTHESIS

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 30.06.2017

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA

		30.06.2017	31.12.2016
<i>(Valori in migliaia di euro)</i>		Totale	Totale
ATTIVITA'			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobili, impianti, macchinari ed altre immobilizzazioni tecniche	1	21.732	20.661
Investimenti Immobiliari	2	3.233	14.403
Avviamento	3	21.006	20.853
Immobilizzazioni immateriali	4	224	114
Partecipazioni	5	3.384	4.638
Altre Attività finanziarie	6	0	500
Attività per imposte anticipate		5.038	5.015
Altre attività	7	414	289
Totale attività non correnti		55.031	66.473
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	8	12	11
Crediti commerciali	9	30.661	36.472
Attività per imposte correnti		119	275
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie	10	1.926	1.909
Altre attività	11	1.213	692
Disponibilità liquide ed equivalenti	12	452	3.192
Totale attività correnti		34.383	42.551
Attività non correnti destinate alla vendita	13	9.930	230
TOTALE ATTIVITA'		99.344	109.254

		30.06.2017	31.12.2016
<i>(Valori in migliaia di euro)</i>		Totale	Totale
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
PATRIMONIO NETTO	14		
Capitale Sociale		48.204	48.204
Riserve		(1.262)	1.448
Azioni proprie		(2.495)	(2.495)
Risultato di competenza del gruppo		(2.310)	(1.727)
	<i>Patrimonio netto di gruppo</i>	42.137	45.430
Capitale e riserve di terzi		338	175
Totale patrimonio netto		42.475	45.605
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Passività finanziarie a lungo termine	15	150	310
Fondi per rischi ed oneri	16	13.666	13.431
Fondo per benefici ai dipendenti	17	1.006	1.003
Passività per imposte differite		692	708
Altre passività non correnti	18	630	1.887
Totale passività non correnti		16.144	17.339
PASSIVITA' CORRENTI			
Passività finanziarie a breve termine	19	3.579	3.552
Quota a breve di passività finanziarie a lungo termine	20	402	397
Debiti commerciali	21	29.119	36.178
Anticipi	22	636	0
Passività per imposte correnti		315	298
Altre passività correnti	23	6.674	5.885
Totale passività correnti		40.725	46.310
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		99.344	109.254

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	30.06.2017	30.06.2016
<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	Totale	
RICAVI		
Ricavi	24	29.234
<i>- di cui componenti non ricorrenti</i>	<i>(750)</i>	<i>0</i>
Altri ricavi	25	122
Totale ricavi	29.356	36.978
COSTI OPERATIVI		
Acquisti materie prime, semilavorati e altri	26	(1.269)
Prestazioni di servizi	27	(22.018)
Costo del lavoro	28	(3.168)
Altri costi operativi ed accantonamenti	29	(2.270)
<i>- di cui componenti non ricorrenti</i>	<i>(300)</i>	<i>0</i>
MARGINE OPERATIVO LORDO	631	1.002
Ammortamenti e svalutazioni	30	(2.804)
<i>- di cui componenti non ricorrenti</i>	<i>(1.308)</i>	<i>0</i>
MARGINE OPERATIVO NETTO	(2.173)	(307)
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	31	
Proventi Finanziari		74
Oneri Finanziari		(395)
Strumenti derivati		0
PROVENTI (ONERI) SU PARTECIPAZIONI	32	
Proventi / (Oneri) su partecipazioni		215
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(2.279)	140
Imposte sul reddito	33	15
RISULTATO NETTO	(2.264)	111
GRUPPO:	(2.310)	83
TERZI:	46	28
Indicatori per azione (in unità di euro)		
Utile/ (Perdita) base e diluito	(0,026)	0,001

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

<i>Valori in migliaia di euro</i>	30.06.2017	30.06.2016
RISULTATO NETTO	(2.264)	111
<i>Componenti del risultato complessivo riclassificabili in periodi successivi nel risultato di periodo</i>		
Differenze di cambio da conversione dei bilanci in moneta diversa dall'euro	(61)	(475)
Effetto fiscale relativo alle componenti del risultato complessivo riclassificabili a conto economico	0	0
<i>Totale componenti del risultato complessivo riclassificabili in periodi successivi nel risultato di periodo</i>	(61)	(475)
<i>Componenti del risultato complessivo non riclassificabili in periodi successivi nel risultato di periodo</i>		
Utili/(Perdite) attuariali	0	0
Effetto fiscale relativo alle componenti del risultato complessivo riclassificabili a conto economico	0	0
<i>Totale componenti del risultato complessivo non riclassificabili in periodi successivi nel risultato di periodo</i>	0	0
Totale Risultato Complessivo	(2.325)	364
Di competenza:		
- del Gruppo	(2.370)	392
- di terzi	46	28

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Valori in migliaia di euro

30.06.2017

30.06.2016

Totale

Totale

Disponibilità e mezzi equivalenti in bilancio all'inizio del periodo	3.192	492
Conti correnti passivi iniziali	(3.480)	(8.788)
DISPONIBILITA' NETTE INIZIALI	(288)	(8.296)

FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITA' REDDITUALE

Risultato ante imposte	(2.279)	140
Ammortamenti e svalutazioni	2.804	1.309
Svalutazione crediti	0	82
Incremento (decremento) fondo benefici ai dipendenti	3	(47)
Svalutazione (rivalutazione) di partecipazioni all'equity	(215)	(748)
Incremento (decremento) dei fondi rischi ed oneri	235	274

FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVA

Imposte pagate nel periodo	149	25
Decremento (incremento) delle rimanenze e dei lavori in corso	(1)	(4)
Decremento (incremento) dei crediti commerciali	5.811	8.982
- di cui verso parti correlate	40	(16.627)
Decremento (incremento) delle altre attività correnti	(469)	(152)
Incremento (decremento) dei debiti commerciali	(7.065)	156
- di cui verso parti correlate	(4.862)	(122)
Incremento (decremento) degli altri debiti non finanziari	(839)	(1.796)

TOTALE

(1.866)

8.221

FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO

(incrementi) decrementi di immobilizzazioni materiali	(147)	325
(Incrementi) decrementi di investimenti immobiliari	0	0
(Incrementi) decrementi nelle attività immateriali	(144)	(2)
(Incrementi) decrementi nelle partecipazioni	0	(50)
Acquisizione controllata Ekotekno	(1.529)	0
Incasso di dividendi	1.470	616
(Incrementi) decrementi nelle altre attività finanziarie immobilizzate	(126)	21

TOTALE	(476)	910
---------------	--------------	------------

FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO

Assunzione (rimborso) di finanziamenti a medio lungo termine	(143)	(135)
Variazione altre attività/passività finanziarie	(86)	(2)
- di cui verso parti correlate	(17)	(75)
Distribuzione di dividendi	(19)	(17)
- di cui verso parti correlate	0	0
Vendita (acquisto) di azioni proprie	0	0
Altre variazioni di patrimonio netto	(100)	(473)
Totale	(348)	(627)

FLUSSO DI CASSA NETTO	(2.689)	8.504
------------------------------	----------------	--------------

DISPONIBILITA' NETTE FINALI	(2.977)	208
------------------------------------	----------------	------------

Disponibilità e mezzi equivalenti in bilancio alla fine del periodo	452	3.617
Conti correnti passivi finali	(3.429)	(3.409)
DISPONIBILITA' NETTE FINALI	(2.977)	208

ALTRE INFORMAZIONI

Oneri finanziari pagati nel periodo	(332)	(452)
-------------------------------------	-------	-------

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Valori in migliaia di euro

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Altre Riserve	Risultato a nuovo	Azioni proprie	Risultato esercizio	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Totale Patrimonio netto
SALDI ALL'01.01.2016	48.204	24.547	1.733	(838)	(9.930)	(2.495)	(13.414)	47.807	173	47.980
OPERAZIONI CON GLI AZIONISTI										
Distribuzione dividendi									(17)	(17)
Risultato dell'esercizio precedente		(14.356)			942		13.414		(17)	(17)
Vendita di azioni proprie										
		(14.356)		0	942	0	13.414	0		0
RISULTATO NETTO							83	83	28	111
ALTRE COMPONENTI DEL RISULTATO COMPLESSIVO										
Arrotondamenti e altre variazioni					2			2		2
Utili (perdite) attuariali										0
Riserva di traduzione				(475)				(475)		(475)
RISULTATO COMPLESSIVO				(475)	2		83	(390)	28	(362)
SALDI AL 30.06.2016	48.204	10.191	1.733	(1.313)	(8.986)	(2.495)	83	47.417	184	47.601
			1.625							

Valori in migliaia di euro

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Altre Riserve	Risultato a nuovo	Azioni proprie	Risultato esercizio	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Totale Patrimonio netto
SALDI ALL'01.01.2017	48.204	10.191	1.733	(1.490)	(8.986)	(2.495)	(1.727)	45.430	175	45.605
OPERAZIONI CON GLI AZIONISTI										
Distribuzione dividendi									(19)	(19)
Risultato dell'esercizio precedente		(5.797)			4.070		1.727			
Costituzione Balangero									2	2
Acquisizione Ekotekno				(922)				(922)	134	(788)
		(5.797)		(922)	4.070	0	1.727	(922)	117	(805)
RISULTATO NETTO							(2.310)	(2.310)	46	(2.264)
ALTRE COMPONENTI DEL RISULTATO COMPLESSIVO										
Utili (perdite) attuariali								0		0
Riserva di traduzione				(61)				(61)		(61)
RISULTATO COMPLESSIVO				(61)			(2.310)	(2.371)	46	(2.325)
SALDI AL 30.06.2017	48.204	4.394	1.733	(2.473)	(4.916)	(2.495)	(2.310)	42.137	338	42.475
			(1.262)							

SINTESI DEI DATI CONTABILI CONSOLIDATI

AL 30.06.2017

CON EVIDENZA DEI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	Consolidato 30.06.2017	Di cui parti correlate	% di incidenza	Consolidato 31.12.2016	Di cui parti correlate	% di incidenza
STATO PATRIMONIALE						
Attività non correnti	55.031	0	0,00%	66.473	504	0,76%
Attività correnti	34.383	18.141	52,76%	42.551	17.579	41,31%
TOTALE ATTIVITA'	89.414	18.141	20,29%	109.024	18.083	16,59%
Patrimonio netto totale	42.475			45.605		
Passività non correnti	16.144			17.339		
Passività correnti	40.725	10.675	26,21%	46.310	15.537	33,55%
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	99.344	10.675	10,75%	109.254	15.537	14,22%

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	Consolidato 30.06.2017	Di cui parti correlate	% di incidenza	Consolidato 30.06.2016	Di cui parti correlate	% di incidenza
CONTO ECONOMICO						
Ricavi	29.234	3.464	11,85%	36.749	3.239	8,81%
Altri ricavi	122			229		
Totale Ricavi	29.356	3.464		36.978	3.239	8,76%
Acquisti mat. prime, semilavorati e altri	(1.269)			(1.654)	0	0,02%
Prestazioni di servizi	(22.018)	(6.970)	31,66%	(28.975)	(11.306)	39,02%

Costo del lavoro	(3.168)			(3.151)		
Altri costi operativi ed accantonamenti	(2.270)	(530)	23,35%	(2.196)	(659)	30,01%
<u>Margine operativo lordo</u>	631			1.002		
Ammortamenti e svalutazioni	(2.804)			(1.309)		
<u>Margine operativo netto</u>	(2.173)			(307)		
Proventi(Oneri) Finanziari	(321)	17	<i>n/a</i>	(301)	14	<i>n/a</i>
Proventi / (Oneri) su partecipazioni	215			748		
<u>Risultato ante imposte</u>	(2.279)	17		140	14	
Imposte sul reddito	15			(29)		
<u>Risultato netto</u>	(2.264)			111		

NOTE ESPLICATIVE

Premesse

Ambienthesis S.p.A. (di seguito anche “ATH” o la “Capogruppo”) è una società per azioni costituita in Italia ed iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano. L’indirizzo della sede legale è Segrate, via Cassanese 45. Il bilancio consolidato del Gruppo Ambienthesis (di seguito il “Gruppo Ambienthesis”) comprende il bilancio di Ambienthesis S.p.A. e delle imprese italiane ed estere sulle quali la stessa ha il diritto di esercitare, direttamente o indirettamente, il controllo.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e adottati dall’Unione Europea. Per “IFRS” si intendono tutti i principi internazionali, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”). La forma ed il contenuto del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato sono conformi all’informativa prevista dallo IAS 34 – Bilanci intermedi ed all’art. 154 ter del Testo Unico della Finanza. Lo IAS 34 consente la redazione del bilancio con un livello minimo di informativa significativamente inferiore a quanto previsto dagli IFRS, laddove sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico un bilancio completo di informativa predisposto in base agli IFRS. Pertanto, il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017 deve essere letto congiuntamente al bilancio consolidato del Gruppo Ambienthesis al 31 dicembre 2016. I principi di consolidamento, i principi contabili ed i criteri di valutazione adottati sono gli stessi utilizzati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016, cui si fa riferimento per completezza. Si veda quanto esposto al paragrafo “Nuovi principi, modifiche ed interpretazioni di principi esistenti non ancora obbligatori o non adottati dal Gruppo in via anticipata ” in relazione ai principi ed emendamenti non ancora entrati in vigore.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017 comprende la situazione patrimoniale finanziaria consolidata, il conto economico consolidato, il conto economico complessivo consolidato, il rendiconto finanziario consolidato, il prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto consolidato e le presenti note esplicative. La redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato richiede da parte della direzione l’effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio consolidato semestrale abbreviato. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, le stesse saranno modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse si saranno manifestate.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un’immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell’imposizione effettiva gravante sul risultato di periodo con riferimento alla normativa vigente.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è espresso in euro, valuta nella quale è realizzata la maggior parte delle operazioni del Gruppo.

I valori delle voci del bilancio consolidato semestrale abbreviato, tenuto conto della loro rilevanza, sono espressi in migliaia di euro.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017 è oggetto di revisione contabile limitata da parte della società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A..

Criteri di redazione e presentazione

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017 è stato redatto sul presupposto della continuità aziendale, in conformità al criterio generale di presentazione attendibile e veritiera della situazione patrimoniale-finanziaria, economica e dei flussi finanziari del Gruppo, in quanto gli amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e, in particolare, nei prossimi 12 mesi.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci intermedi delle entità incluse nell'area di consolidamento che sono stati redatti adottando per ciascuna entità i medesimi principi contabili della Capogruppo ed effettuando le eventuali rettifiche di consolidamento al fine di rendere omogenee le voci che sono influenzate dall'applicazione di principi contabili differenti.

Prospetti e Schemi di Bilancio

In relazione alla presentazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, sono state operate le seguenti scelte:

Conto Economico Consolidato

Il Conto Economico è redatto secondo lo schema con destinazione dei costi per natura, evidenziando i risultati intermedi relativi al margine operativo ed al risultato prima delle imposte. Il margine operativo è determinato come differenza tra i Ricavi netti ed i costi di natura operativa (questi ultimi inclusivi dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni di attività correnti e non correnti, al netto di eventuali ripristini di valore) e inclusivo di plus/minusvalenze generate dalla dismissione di attività non correnti.

Conto Economico Complessivo Consolidato

Il Conto Economico Complessivo presenta le variazioni di patrimonio netto derivanti da transazioni diverse dalle operazioni sul capitale effettuate con gli azionisti della Capogruppo.

Situazione Patrimoniale Finanziaria Consolidata

La Situazione Patrimoniale Finanziaria è redatta secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività tra “*correnti e non correnti*”. Un'attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo del Gruppo;
- é posseduta principalmente per essere negoziata;
- si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio;

in mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

Rendiconto Finanziario Consolidato

Il Rendiconto Finanziario è stato predisposto applicando *il metodo indiretto* per mezzo del quale il risultato del periodo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento o finanziaria.

Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto Consolidato

Il Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto illustra le variazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto consolidato. In particolare nel prospetto, sono riportate:

- le operazioni effettuate con gli azionisti;
- il risultato netto del periodo;
- le variazioni nelle altre componenti del risultato complessivo.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note esplicative nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto ai dati comparativi. Si segnala inoltre che al fine di adempiere alle indicazioni contenute nella Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 “Disposizioni in materia di schemi di bilancio”, sono stati predisposti, in aggiunta ai prospetti obbligatori, appositi prospetti di situazione patrimoniale finanziaria consolidata e di conto economico consolidato, con evidenza degli ammontari significativi delle posizioni o transazioni con parti correlate.

Nuovi principi, modifiche ed interpretazioni di principi esistenti non ancora obbligatori o non adottati dal Gruppo in via anticipata.

Di seguito sono indicati i principi contabili internazionali, le interpretazioni, le modifiche a esistenti principi contabili e interpretazioni, ovvero specifiche previsioni contenute nei principi e nelle interpretazioni approvati dallo IASB, con indicazione di quelli omologati o non omologati per l'adozione in Europa alla data di approvazione del presente documento:

Descrizione	Omologato alla data del presente documento	Data di efficacia prevista dal principio
<i>IFRS 15 'Revenue from contracts with customers'</i>	Si	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2018</i>
<i>Amendment to IFRS 15 'Revenue from contracts with customers'</i>	No	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2018</i>

<i>IFRS 9 'Financial Instruments'</i>	<i>Si</i>	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2018</i>
<i>IAS Amendment to IAS 7, 'Statement of cash flow on disclosure initiative'</i>	<i>No</i>	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2017</i>
<i>Amendment to IAS 12, 'Income taxes' on Recognition of deferred tax assets for unrealized losses</i>	<i>No</i>	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2017</i>
<i>Amendments to IFRS 2, 'Share based payments', on clarifying how to account for certain types of share-based payment transactions</i>	<i>No</i>	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2018</i>
<i>IFRS 16 'Leases'</i>	<i>No</i>	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2019 con applicazione anticipata se congiunta con l'IFRS 15 'Revenue from contracts with customers'</i>
<i>Amendments to IFRS 4 'Insurance contracts' regarding the implementation of IFRS 9, 'Financial Instruments'</i>	<i>No</i>	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2018</i>
<i>Amendments to IAS 40 'Investment property' relating to transfers of investment property'</i>	<i>No</i>	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2018</i>
<i>Annual improvements 2014-2016 Cycle</i>	<i>No</i>	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2018</i>
<i>IFRIC 22 'Foreign currency transactions and advance consideration'</i>	<i>No</i>	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2018</i>
<i>IFRS 17 'Insurance contracts'</i>	<i>No</i>	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2021 con applicazione anticipata se congiunta con l'IFRS 15 'Revenue from contracts with customers' e IFRS 9 'Financial Instruments'</i>

Si precisa che non sono stati applicati anticipatamente principi contabili e/o interpretazioni, la cui applicazione risulterebbe obbligatoria per periodi che iniziano successivamente al 31 dicembre 2017.

Gli amministratori si attendono che l'applicazione dell'IFRS 15 possa avere impatti sugli importi iscritti a titolo di ricavi e sulla relativa informativa riportata nel bilancio consolidato del Gruppo. E' in fase di avvio un'attività progettuale volta ad individuare le fattispecie considerate potenziali critiche per i vari settori operativi, verranno valutati potenziali impatti sul bilancio e verificati gli eventuali adeguamenti sul sistema di controllo interno relativi all'informativa finanziaria. Tuttavia non è possibile fornire una stima ragionevole degli effetti finché il Gruppo non avrà completato tale attività.

Gli amministratori si attendono che l'applicazione dell'IFRS 9 potrebbe non avere impatti significativi sugli importi e l'informativa riportata nel bilancio consolidato del Gruppo.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2018 ma è consentita un'applicazione anticipata. Versione finale dell'IFRS 9 – Financial Instruments (pubblicato il 24 luglio 2014). Il documento accoglie i risultati delle fasi relative a Classificazione e valutazione, Impairment, e Hedge accounting, del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39:

- introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie;
- Con riferimento al modello di impairment, il nuovo principio richiede che la stima delle perdite su crediti venga effettuata sulla base del modello delle expected losses (e non sul modello delle incurred losses utilizzato dallo IAS 39) utilizzando informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dati storici, attuali e prospettici;
- introduce un nuovo modello di hedge accounting (incremento delle tipologie di transazioni eleggibili per l'hedge accounting, cambiamento della modalità di contabilizzazione dei contratti forward e delle opzioni quando inclusi in una relazione di hedge accounting, modifiche al test di efficacia)

E' in fase di avvio un'attività progettuale con riferimento ai tre ambiti di aggiornamento sopra indicati volta ad individuare i potenziali impatti sul bilancio e a verificare gli eventuali adeguamenti sul sistema di controllo interno relativi all'informativa finanziaria. Tuttavia non è possibile fornire una stima ragionevole degli effetti finché il Gruppo non avrà completato tale attività.

Area di consolidamento

L'area di consolidamento, oltre che da Ambienthesis S.p.A., è composto dalle seguenti società:

- Bioagritalia S.r.l.	70%	Italia
- Green Piemonte S.r.l.	100%	Italia
- La Torrazza S.r.l.	100%	Italia
- S.I. Green UK Ltd	100%	Gran Bretagna
- Valdastico Immobiliare S.r.l.	100%	Italia

Nella frazione di esercizio chiuso al 30 giugno 2017 sono entrate a far parte dell'area di consolidamento anche le seguenti società:

- Balangero S.c.a.r.l.	81,75%	Italia
- Ekotekno Sp. z.o.o.	90%	Italia

Balangero Società Consortile r.l.: è stata costituita in data 29 marzo 2017 dalle società Ambienthesis S.p.A. e COGEIS S.p.A., con quote rispettivamente pari al 81,75% e 18,25%, per l'esecuzione dei lavori aggiudicati da R.S.A. S.r.l. all'Associazione Temporanea d'Imprese costituita da Ambienthesis S.p.A. e COGEIS S.p.A., relativi agli interventi di bonifica e messa in sicurezza della miniera di amianto di Balangero (TO). L'importo complessivo dei lavori ammonta a circa 2,3 milioni di Euro e, al 30 giugno 2017, risulta completato circa il 40% delle attività previste.

Ekotekno Sp. z o.o., è una società a responsabilità limitata di diritto polacco, avente la propria sede legale ed operativa a Czestochowa (Polonia), finalizzata alla realizzazione e gestione in Polonia, più precisamente all'interno della Regione di Łódź, nel territorio facente capo al Comune di Bzaszki (in località Chabierów), di un impianto per il trattamento e il recupero dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili con annessa discarica da circa 1 milione di metri cubi di capacità a servizio dell'impianto medesimo. Più specificamente, l'Iniziativa prevede la costruzione e la successiva gestione di un impianto destinato alla selezione ed al recupero dei rifiuti urbani, nonché al compostaggio della frazione umida dei rifiuti stessi (trattasi di 18 codici CER appartenenti alla categoria "19" e di 9 codici CER appartenenti alla categoria "20"), di capacità pari a 60.825 ton/anno ed articolato in tre sezioni principali:

- ✓ impianto di selezione dei rifiuti urbani finalizzato al recupero delle frazioni monomateriali valorizzabili e del multimateriale;
- ✓ impianto di stabilizzazione e di maturazione aerobica della frazione organica dei rifiuti;
- ✓ invaso di discarica con una volumetria di circa 1.000.000 m³ per il deposito sia del materiale stabilizzato derivante dal processo di biostabilizzazione, sia del materiale residuale e non trattato sulla linea di selezione.

La fase operativa dell'iniziativa, il cui avvio è previsto avvenga indicativamente da qui ai prossimi 18 mesi, si svolgerà su un arco temporale trentennale, essendo questo il periodo stimato per saturare la capacità dell'invaso

di discarica, e genererà ricavi medi annui in misura pari a circa 5 milioni di Euro equivalenti, con una marginalità media netta operativa nell'ordine del 36%.

L'acquisto della società è avvenuto in due distinti passaggi:

- in data 14 marzo 2017, si è perfezionato l'acquisto dalla Rea Dalmine S.p.A. (società correlata appartenente al Gruppo Green Holding S.p.A.) di
 - o una quota corrispondente all'80% del valore nominale del capitale sociale della società (e di un credito vantato verso la stessa per un corrispettivo di Euro 432 migliaia);
 - o del credito di importo nominale pari ad Euro 539.892,54= (in linea capitale e per interessi maturati sino alla data del 14 marzo 2017), corrispondente all'80% del credito per finanziamento soci vantato da REA nei confronti della stessa Ekotekno Sp. zo.o., il cui ammontare complessivo (del 100%) alla medesima data era pari ad Euro 674.865,67=, dei quali Euro 622.500,00= in linea capitale ed Euro 52.365,67= per interessi.

L'operazione tra Ambienthesis e Rea Dalmine è avvenuta a fronte di un corrispettivo omnicomprensivo di Euro 2.790.000,00=, che Ambienthesis regolerà secondo la seguente modalità:

- o Euro 2.000.000,00= da pagarsi direttamente a Two Trees (in quattro rate di pari importo a distanza di non oltre sei mesi l'una dall'altra, la prima della quali già versata in data 6 dicembre 2016) a titolo di acollo del debito cui REA risulta obbligata nei confronti di Two Trees e relativamente al quale ATH si era impegnata, congiuntamente alla stessa REA, a seguito di uno specifico accordo transattivo sottoscritto in data 6 dicembre 2016 tra, da una parte, ATH e REA in solido, e, dall'altra, Two Trees. L'impegno in solido di Ambienthesis era legato al successivo acquisto della partecipazione (e del diritto all'acquisto del credito) detenuta da REA in Ekotekno;
 - o Euro 790.000,00= da corrispondere a REA (entro la data del 30 giugno 2017) a titolo di saldo definitivo per la cessione della quota e del credito e così suddiviso: Euro 539.892,54= quale saldo per la cessione del Credito ed Euro 250.107,46= quale saldo per la cessione della quota. In data 12 aprile 2017 è stato effettuato il suddetto pagamento tramite compensazione con partite creditorie.
- in data 5 giugno 2017, si è perfezionato l'acquisto dalla Two Trees Giovannini, società in nome collettivo, di
 - o un'ulteriore quota corrispondente al 10% del valore nominale del capitale sociale della società;
 - o del credito di importo nominale pari ad Euro 52.939,45= (in linea capitale e per interessi maturati sino alla data del 5 giugno 2017).

L'operazione tra Ambienthesis e Two Trees è avvenuta a fronte di un corrispettivo omnicomprensivo di 250 migliaia di euro, che Ambienthesis ha già completamente pagato.

Trattandosi di un'operazione con parti correlate appartenenti al medesimo Gruppo, in linea con quanto previsto dall'OPI 1, il Gruppo ha contabilizzato l'operazione applicando il principio della continuità dei valori, ovvero rilevando le attività e le passività acquisite ai loro valori contabili storici e l'eventuale differenza tra il corrispettivo pagato e i valori contabili del *business* trasferito a riduzione od incremento del patrimonio netto di Gruppo.

Il Gruppo detiene inoltre le seguenti partecipazioni consolidate con il metodo del patrimonio netto:

- Barricalla S.p.A.	35%	ITALIA
- Daisy S.r.l.	50%	ITALIA

*

Si ricorda che la società Siad S.r.l. detenuta dal Gruppo al 25%, a seguito della sottoscrizione di un contratto condizionato avente ad oggetto la vendita dell'intera partecipazione, è stata classificata in accordo con le previsioni del principio contabile IFRS 5 "Attività non correnti destinate alla vendita".

Conversione dei bilanci di imprese estere

Le società controllate con valuta funzionale diversa dall'euro presenti nell'area di consolidamento, sono la SI Green UK Ltd e la Ekotekno Sp. z o.o..

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in euro dei valori della società al di fuori dell'area Euro sono stati i seguenti:

	Media semestre 2017	Al 30 giugno 2017	Media semestre 2016	Al 30 giugno 2016
Sterlina Inglese	0,860	0,879	0,778	0,826
Zloty	4,268	4,226	n.a.	n.a.

Informativa di settore

Si ricorda che a partire dalla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2012 non è più fornita l'informativa di settore poiché, a seguito della cessione del ramo "Architettura", il Gruppo opera esclusivamente nel settore "Ambiente".

Analisi delle voci patrimoniali

(1) Immobili, impianti, macchinari ed altre immobilizzazioni tecniche

La composizione, le variazioni ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati, a confronto con quelli dell'esercizio precedente:

Costo storico	Consolidato 31/12/2016	Acquisizione Ekotekno	Incem.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 30/06/2017
Terreni e fabbricati	16.508	0	12	0	(6)	16.514
Impianti e macchinari	50.010	0	86	(107)	0	49.989
Attrezzature industr. e comm.li	5.587	0	37	(1)	0	5.623
Altre immobilizzazioni materiali	380	0	0	0	0	380
Immob. materiali in corso e acconti	133	2.224	126	(6)	0	2.477
Totale generale	72.618	2.224	261	(114)	(6)	74.983

Ammortamenti	Consolidato 31/12/2016	Acquisizione Ekotekno	Incram.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 30/06/2017
Terreni e fabbricati	6.946	0	260	0	(6)	7.200
Impianti e macchinari	39.255	0	995	0	0	40.250
Attrezzature industr. e comm.li	5.396	0	45	0	0	5.441
Altre immobilizzazioni materiali	360	0	0	0	0	360
Immob. materiali in corso e acconti	0	0	0	0	0	0
Totale generale	51.957	0	1.300	0	(6)	53.251

Valore netto	Consolidato 31/12/2016	Acquisizione Ekotekno	Incram/ (Alienaz)	Altri mov.	Ammort.	Consolidato 30/06/2017
Terreni e fabbricati	9.562	0	12	0	260	9.314
Impianti e macchinari	10.755	0	86	(107)	995	9.739
Attrezzature industr. e comm.li	191	0	37	(1)	45	182
Altre immobilizzazioni materiali	20	0	0	0	0	20
Immob. materiali in corso e acconti	133	2.224	126	(6)	0	2.477
Totale generale	20.661	2.224	261	(114)	1.300	21.732

La componente relativa a "Terreni e fabbricati" è costituita dal fabbricato ove è ubicato l'impianto di Liscate e dallo stabilimento di Orbassano di proprietà di ATH per complessivi 5.386 migliaia di euro, dal Complesso immobiliare denominato "Cascina Ovi" per complessivi 2.104 migliaia di euro, dall' unità immobiliare sita nella zona industriale del Comune di San Giuliano Milanese (MI) per 1.111 migliaia di euro e da altri terreni e fabbricati di proprietà delle società Bioagritalia S.r.l., Green Piemonte S.r.l., La Torrazza S.r.l., per complessivi 713 migliaia di euro.

Gli impianti e macchinari sono costituiti dai complessi produttivi relativi a Ambienthesis S.p.A. per 4.520 migliaia di euro, dall'area ubicata nel Regno Unito - della SI Green UK - per 3.957 migliaia di euro, dalle vasche e discariche relative alla cella 8 di La Torrazza per 1.462 migliaia di euro, da altri macchinari per 22 migliaia di euro.

La voce impianti e macchinari sopra descritta include la capitalizzazione dei costi stimati per la chiusura e messa in sicurezza della cella 8 della discarica di La Torrazza S.r.l. rilevati con contropartita il fondo per oneri futuri iscritto fra le passività per un importo di 3.822 migliaia di euro; l'iscrizione è legata all'inizio dell'attività della discarica avvenuta nel mese di novembre 2009.

Con riferimento all'area ubicata nel Regno Unito si ricorda che nel dicembre 2009, con deliberazione n. TP 3835LV, l'Environment Agency del Regno Unito ha autorizzato la realizzazione del nuovo impianto di discarica della volumetria complessiva di 815.000 mc. Lo stesso è stato rinnovato per ulteriori 5 anni con Application n. 2015/2544 registrato il 06/01/2016.

Nel Regno Unito, a seguito della politica ambientale governativa - tesa a disincentivare i conferimenti di rifiuti in discarica - degli effetti della cosiddetta Brexit (uscita della gran Bretagna dalla UE) e della crisi che sta coinvolgendo, più nello specifico, il settore delle bonifiche e dello smaltimento nelle zone in cui è ubicata la discarica di SI Green UK, appare, al momento, più difficile il realizzarsi delle condizioni di convenienza allo sviluppo di iniziative di "waste management".

Alla luce di quanto sopra, il management ha valutato strade alternative per recuperare l'investimento effettuato. SI Green UK possiede, come noto, una superficie, localizzata a Morrison, molto estesa. L'area prevista per la discarica copre infatti 5,4 ha; le aree circostanti, sempre di proprietà, coprono più di 8 ettari e si trovano in prossimità di aree residenziali che prevedono un interessante sviluppo urbanistico. Per questo motivo si è preso in

considerazione il progetto di un *developer* di Cardiff (Edenstone Ltd), proprietario di una area attigua a quella di SI Green UK, che ha proposto di sviluppare congiuntamente un progetto immobiliare che prevedrebbe la realizzazione di circa 300 unità bifamiliari nelle aree di proprietà SI Green UK, utilizzando la sua proprietà per l'accesso e la viabilità. Il 27 marzo 2014 è stato presentato agli organi competenti del Swansea City Council la struttura urbanistica ed il progetto preliminare dell'insediamento urbanistico previsto.

Il 28 aprile 2014 si è tenuta la "Public Consultation" in cui è stato presentato ufficialmente al pubblico il Progetto Preliminare. In tale occasione la maggior parte dei partecipanti si sono detti favorevoli alla proposta presentata con Prot. N. SH/2014/117100/03 del 16 ottobre 2015, il National Resources of Wales (ex Environmental Agency) ha formulato il suo nullaosta all'iniziativa immobiliare dell'area, prescrivendo l'ampliamento della barriera dei pozzi del biogas ed il relativo monitoraggio.

In seguito ad una fase di approfondimento svolta con lo Swansea City Council, il Planning Committee del Comune di Swansea ha ritenuto il progetto presentato carente in alcuni contenuti, riconducibili all'housing sociale e alla viabilità e pertanto lo ha respinto.

Previa valutazione favorevole anche da parte di SI Green UK, in data 27 gennaio 2017 SI Green UK ed Edenstone hanno sottoscritto un contratto, atto a regolare i passaggi operativi e gli impegni delle parti per il proseguimento dell'attività di sviluppo. Successivamente Edenstone ha presentato al Planning Inspectorate ricorso contro il parere del Planning Committee la cui acquisizione documentale ed il sopralluogo dell'area sono terminati nella seconda metà di febbraio 2017. Tale ricorso ha tenuto conto delle modifiche progettuali tese a superare le carenze di tipo urbanistico contenute nel sopraccitato parere. Era attesa, indicativamente nel corso del mese di giugno, la decisione relativa al ricorso presentato che avrebbe potuto portare al definitivo parere favorevole al progetto di sviluppo immobiliare. In conseguenza delle elezioni politiche nel Regno Unito dello scorso 8 giugno e delle successive attività di formazione del Governo, il procedimento ha subito un ritardo e ad oggi non è possibile prevedere puntualmente il termine del procedimento stesso.

A conferma dei valori rappresentati in bilancio, il valore dell'asset è stato assoggettato, in occasione della redazione del bilancio al 31 dicembre 2016, a test di impairment e, dalla verifica dello stesso, il valore recuperabile, determinato in base ai flussi finanziari attesi (Enterprise value), è risultato superiore al carrying amount.

L'incremento delle immobilizzazioni materiali in corso pari a 2.350 migliaia di euro si riferiscono per 2.254 migliaia di euro agli assets acquisiti a seguito dell'operazione di acquisto della società polacca Ekotekno Zoo legati ai costi sostenuti per l'avvio del progetto di costruzione dell'impianto di smaltimento rifiuti con annessa discarica. La società Ekotekno Sp. z o.o., nell'ambito della conduzione del progetto inerente la "Costruzione dell'Impianto Regionale di Gestione dei Rifiuti con una discarica di rifiuti non pericolosi e inerti, sito sui lotti di terreno n. 230, 232 e 271 nel distretto Chabierów, comune Błaszki, con infrastruttura di supporto", si è trovata negli ultimi mesi di fronte a degli ostacoli per lo più amministrativo-burocratici.

In data 11 luglio 2017 sul Dziennik Urzędowy (la G.U. polacca al n. 360) è stata pubblicata la Delibera del Consiglio Regionale di Łódź nr. XL/503/17 che non prevede all'interno del nuovo Piano Regionale dei rifiuti l'impianto di Ekotekno.

Questo avvenimento ha non poco sorpreso la società Ekotekno, dal momento che la stessa era regolarmente prevista nel precedente piano Regionale di gestione dei rifiuti, avendo a disposizione tutte quante le necessarie autorizzazioni e permessi ottenuti negli anni precedenti presso tutti gli Uffici Competenti ed in generale avendo tutti quanti i documenti necessari in regola.

Pertanto, premesso che:

- la società Ekotekno a causa della sopra menzionata delibera del Consiglio Regionale si è sentita lesa nei suoi diritti e nei suoi interessi,

- gli stessi interessi e diritti che si presumono lesi hanno fatto sì che si desse il via ad una azione giudiziale di tipo amministrativo (sotto forma di ricorso amministrativo), tesa all'annullamento della suddetta delibera del Consiglio Regionale,

- le conseguenze positive di un'eventuale riconoscimento delle nostre rimostranze di cui al ricorso presentato, porteranno infine e a seguito di ulteriori attività da parte degli Organi Competenti, all'iscrizione della Società Ekotekno Sp.z o.o. sul nuovo Piano Regionale di gestione dei rifiuti per la regione di Łódź per gli anni 2016-2020 con previsione per gli anni 2023-2028,

- il ricorso (come già anticipato in una mia precedente) verrà corredato e supportato da un'autorevole parere di stampo accademico sulla situazione in essere da parte dell'Esimo Prof. Marek Górski, Docente Universitario specializzato in diritto amministrativo e in diritto della tutela dell'ambiente,

- verosimilmente verranno intraprese ulteriori azioni, in parallelo con il ricorso giudiziale già presentato in data 20.07.2017, che saranno indirizzate agli uffici competenti al fine di addivenire, nelle migliori delle ipotesi, ad una risoluzione positiva della situazione in cui versa la Società Ekotekno, confidando altresì in tempistiche più brevi rispetto ai sicuramente più lunghi termini processuali, tutto quanto ciò premesso, gli amministratori sono confidenti che allo stato attuale esistono fondati motivi ed argomentazioni a livello giuridico per poter confidare in un buon esito della controversia giudiziale instaurata ed in generale per le attività intraprese e da intraprendere che tendono alla futura collocazione della Società Ekotekno sul Piano regionale di gestione dei rifiuti per la regione di Łódź per gli anni 2016-2020 con previsione per gli anni 2023-2028.

Si rileva inoltre che nella scrittura privata del 17 marzo 2017 con la parte correlata Rea Dalmine S.p.A. era presente la condizione sospensiva che qualora la società fosse stata esclusa dall'attuale classificazione di bacino RIPOK, la controllante Ambienthesis S.p.a. avrebbe avuto la facoltà di risolvere il contratto ed ottenere la restituzione dell'integrale importo versato.

Si riporta di seguito la movimentazione del medesimo periodo del precedente esercizio:

Costo storico	Consolidato 31/12/2015	Incres.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 30/06/2016
Terreni e fabbricati	15.381	0	0	(1)	15.380
Impianti e macchinari	50.647	112	(538)	0	50.221
Attrezzature industr. e comm.li	5.529	62	0	(28)	5.563
Altre immobilizzazioni materiali	379	0	0	0	379
Immob. materiali in corso e acconti	59	39	0	0	98
Totale generale	71.995	213	(538)	(29)	71.641

Ammortamenti	Consolidato 31/12/2015	Incres.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 30/06/2016
Terreni e fabbricati	6.419	257	(1)	0	6.675

Impianti e macchinari	37.458	889	0	0	38.347
Attrezzature industr. e comm.li	5.305	58	0	(28)	5.335
Altre immobilizzazioni materiali	360	2	0	0	362
Immob. materiali in corso e acconti	0	0	0	0	0
Totale generale	49.542	1.206	(1)	(28)	50.719

Valore netto	Consolidato 31/12/2015	Increment/ (Alie- naz)	Altri mov.	Ammort.	Consolidato 30/06/2016
Terreni e fabbricati	8.962	(1)	1	257	8.705
Impianti e macchinari	13.189	112	(538)	889	11.874
Attrezzature industr. e comm.li	224	62	0	58	228
Altre immobilizzazioni materiali	19	0	0	2	17
Immob. materiali in corso e acconti	59	39	0	0	98
Totale generale	22.453	212	(537)	1.206	20.922

(2) Investimenti immobiliari

La composizione, le variazioni ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Costo storico	Consolidato 31/12/2016	Increment.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 30/06/2017
Investimenti immobiliari	23.004	-	(17.335)	-	5.669
Totale generale	23.004	-	(17.335)	-	5.669

Ammortamenti	Consolidato 31/12/2016	Increment.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 30/06/2017
Investimenti immobiliari	8.601	90	(6.255)	-	2.436
Totale generale	8.601	90	(6.255)	-	2.436

Valore netto	Consolidato 31/12/2016	Increment/ (Alie- naz)	Altri mov.	Ammort.	Consolidato 30/06/2017
Investimenti immobiliari	14.403	-	11.080	90	3.233
Totale generale	14.403	-	11.080	90	3.233

La movimentazione del primo semestre dell'esercizio precedente è stata la seguente:

Costo storico	Consolidato 31/12/2015	Increment.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 30/06/2016
Investimenti immobiliari	23.004	-	-	-	23.004
Totale generale	23.004	-	-	-	23.004

Ammortamenti	Consolidato 31/12/2015	Increment.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 30/06/2016
Investimenti immobiliari	7.548	92	-	-	7.640
Totale generale	7.548	92	-	-	7.640

Valore netto	Consolidato 31/12/2015	Increment/ (Alie- naz)	Altri mov.	Ammort.	Consolidato 30/06/2016
--------------	---------------------------	---------------------------	------------	---------	---------------------------

Investimenti immobiliari	15.456	-	-	92	15.364
Totale generale	15.456	-	-	92	15.364

Tale voce si riferiva (al 31.12.2016) per 11.080 migliaia di euro all'area dell'ex Zuccherificio sita nel comune di Casei Gerola (PV) per una superficie di circa 404.300 mq, acquistata nel 2009, per il prezzo complessivo di 17 milioni di euro oltre oneri accessori ed imposte.

Come riportato nelle precedenti relazioni finanziarie, il Gruppo e Finbieticola hanno sottoscritto nel mese di gennaio 2014, una scrittura privata transattiva per definire bonariamente tutti i rapporti contrattuali, nonché le controversie in essere tra le stesse che prevede, tra l'altro, l'impegno di Ambienthesis S.p.A. a cedere e vendere e ritrasferire in proprietà di Finbieticola una porzione del Compendio Immobiliare di complessivi 100.000 (centomila) mq (pari a n.10 ha) ubicata su fronte strada provinciale n. 206 Voghera Novara e, lateralmente, a sud sulla Strada Provinciale per Alzano Scrivia, assumendosi altresì l'obbligo di svolgere direttamente le attività di monitoraggio della falda e degli argini delle vasche di lagunaggio.

Le trattative per il rinnovo dell'accordo scaduto il 30 giugno 2016 ad oggi non hanno ancora avuto un esito positivo.

Ambienthesis in data 19 maggio 2017 ha conferito, a primaria società di intermediazione immobiliare, l'incarico di reperire un acquirente del complesso immobiliare di proprietà "ex zuccherificio" di Casei Gerola. La durata dell'incarico è prevista sino al 31 ottobre 2017.

Nel bilancio semestrale consolidato al 30 giugno 2017 il Fair value del Compendio Immobiliare, già ridotto nei bilanci al 31.12.2015 e al 31.12.2016 rispettivamente di 5.445 migliaia di Euro e di 810 migliaia di Euro, a seguito del conferimento dell'incarico di vendita, è stato ulteriormente rideterminato sulla base delle aspettative di realizzo al netto dei costi di vendita basate su manifestazioni di interesse specifiche e trattative in corso, e riclassificato tra le attività non correnti destinate alla vendita (Nota 13), in linea con quanto previsto dal principio IFRS5, rilevando una riduzione di valore di ulteriori 1.380 migliaia di euro, a conto economico, nella voce "Ammortamenti e svalutazioni".

Alla data del 30 giugno 2017 la voce include l'investimento immobiliare sito ad Orgiano, per un valore di 3.233 migliaia di euro. Il Fair value di tale investimento immobiliare, determinato da apposita perizia redatta da un esperto indipendente, in occasione della redazione del bilancio al 31 dicembre 2016, risulta pari a 4,3 milioni di euro.

(3) Avviamento

L'avviamento è iscritto nello stato patrimoniale consolidato per un totale complessivo di 21.006 migliaia di euro attribuito alla CGU "ambiente".

L'incremento della voce avviamento pari a 153 migliaia di euro è legato all'acquisto della partecipazione nella società Ekotekno Zoo avvenuta nel corso del semestre 2017.

L'operazione, trattandosi di una "business combination under common control" è stata contabilizzata in linea con quanto previsto dall'OPI 1 e pertanto in continuità di valori con il bilancio consolidato del Gruppo Green Holding.

Il costo originario comprende, per 13.332 migliaia di euro, l'avviamento, determinato applicando il metodo cosiddetto dell'acquisto (IFRS3), relativo alla differenza tra il prezzo pagato per "l'acquisizione" rispetto al fair value delle attività e passività acquisite di Ambienthesis S.p.A. alla data di effetto della fusione. Esso in coerenza con il "razionale di acquisto" finalizzato a creare un polo leader in Italia nel settore dei servizi ecologici e delle bonifiche ambientali è stato imputato quanto a 12.000 migliaia di euro alla CGU rappresentata dalla "divisione ambiente" e quanto a 1.332 migliaia di euro alla CGU rappresentata dalla "divisione architettura".

La parte residua di 8.853 migliaia di euro si riferisce principalmente alle acquisizioni delle partecipazioni in Ecoitalia S.r.l. (25%) ed in Cogiri S.r.l. (100%), perfezionate nel corso del 2006 dal "gruppo" Servizi Industriali con la controllante Green Holding S.p.A. in vista dell'operazione di fusione ed ai fini della definizione del perimetro di fusione.

Come prescritto dallo IAS 36, gli avviamenti, essendo qualificati come beni immateriali a vita indefinita, non sono assoggettati al processo di ammortamento sistematico ma vengono sottoposti, con cadenza almeno annuale, a verifica di recuperabilità (test di impairment). Si segnala che l'avviamento della "divisione architettura" era stato interamente svalutato nei precedenti esercizi e che la divisione stessa non è più parte del Gruppo Ambienthesis a seguito dell'operazione di cessione realizzata nell'esercizio 2012.

In occasione della predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, gli Amministratori non hanno individuato indicatori di impairment e quindi non hanno proceduto ad effettuare ulteriori verifiche di recuperabilità del valore dell'avviamento della divisione "Ambiente" rispetto a quelle svolte in sede di predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 che non avevano evidenziato perdite di valore.

(4) Immobilizzazioni immateriali

La composizione, le variazioni ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati, a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente:

Costo storico	Consolidato 31/12/2016	Increment.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 30/06/2017
Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere d'ingegno	26	0	0	0	26
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	320	219	0	0	539
Immobilizzazioni in corso e acconti	75	0	(75)	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	612	0	0	0	612
Totale generale	1.033	219	(75)	0	1.177

Ammortamenti	Consolidato 31/12/2016	Increment.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 30/06/2017
Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere d'ingegno	26	0	0	0	26
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	311	25	0	0	336
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	582	9	0	0	591
Totale generale	919	34	0	0	953

Valore netto	Consolidato 31/12/2016	Increment/ (Alienaz)	Altri mov.	Ammort.	Consolidato 30/06/2017
---------------------	-----------------------------------	-----------------------------	-------------------	----------------	-----------------------------------

Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere d'ingegno	0	0	0	0	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	9	219	0	25	203
Immobilizzazioni in corso e acconti	75	0	(75)	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	30	0	0	9	21
Totale generale	114	219	(75)	34	224

Costo storico	Consolidato 31/12/2015	Increment.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 30/06/2016
Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere d'ingegno	26	0	0	0	26
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	320	0	0	0	320
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	2	0	0	2
Altre immobilizzazioni immateriali	612	0	0	0	612
Totale generale	958	2	0	0	960

Ammortamenti	Consolidato 31/12/2015	Increment.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 30/06/2016
Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere d'ingegno	26	0	0	0	26
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	301	6	0	0	307
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	568	6	0	0	574
Totale generale	895	12	0	0	907

Valore netto	Consolidato 31/12/2015	Increment/ (Alienaz)	Altri mov.	Ammort.	Consolidato 30/06/2016
Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere d'ingegno	0	0	0	0	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	19	0	0	6	13
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	2	0	0	2
Altre immobilizzazioni immateriali	44	0	0	6	38
Totale generale	63	2	0	12	53

L'incremento della voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" pari a 219 migliaia di euro e si riferiscono per 189 migliaia di euro all'implementazione del nuovo sistema gestionale Navision.

Le suddette voci sono iscritte all'attivo del bilancio in quanto produttive di utilità economica su un arco di più esercizi.

(5) Partecipazioni

Si riporta di seguito il dettaglio delle partecipazioni in società collegate al 30 giugno 2017:

Descrizione	Sede	Capitale Sociale	7Patrimonio netto al 30.06.2017	Di cui risultato dell'esercizio	Quota di partecipazione	Valore di bilancio al 31.12.2016	Valore di bilancio al 30.06.2017	Variazione
BARRICALLA S.p.A.	Torino	2.066	3.958	1.183	35%	2.441	1.385	(1.056)
DAISY S.r.l.	Modugno (BA)	5.120	4.128	(53)	50%	2.197	1.999	(198)
GRANDI BONIFICHE SCARL	Reggio Nell'Emilia	50	31	-	49%	-	-	-
Totale						4.638	3.384	(1.254)

Partecipazioni	31.12.2016	Incrementi	Dividendi/decrementi	Valutazione all'equity	30.06.2017
BARRICALLA S.p.A.	2.441		(1.470)	413	1.385
DAISY S.r.l.	2.197			(198)	1.999
GRANDI BONIFICHE SCARL	-				-
	4.638	0	(1.470)	215	3.384

Tale voce è costituita per 1.999 migliaia di euro dalla partecipazione nella società Daisy S.r.l. e per 1.385 migliaia di euro dalla società Barricalla S.p.A..

La società **Daisy S.r.l.**, detenuta nella misura del 50%, è proprietaria di un'area in Comune di Barletta (BT) sulla quale insiste una discarica per rifiuti non pericolosi. A servizio dell'invaso è stato realizzato un sistema di trattamento (miscelazione/stabilizzazione/inertizzazione) finalizzato a garantire, a quei flussi di rifiuti non pericolosi che non rientrano nei limiti chimico-fisici di accettabilità imposti dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, il raggiungimento di dette condizioni.

Gli impianti, entrati in attività nel luglio 2014, nel semestre hanno operato con sostanziale continuità, raggiungendo un quantitativo smaltito pari a 10.013 tonnellate.

Il decremento del valore della partecipazione è la conseguenza della valutazione della stessa con il metodo del patrimonio netto.

Con riferimento alla società Grandi Bonifiche Società Consortile r.l., di cui Ambienthesis S.p.A. detiene quote pari al 49% del capitale sociale si segnala che, nel corso del 2015, si è proceduto ad una ridefinizione delle modalità esecutive dei lavori e ad una semplificazione delle impostazioni contrattuali che hanno portato in data 4 novembre 2015 alla sottoscrizione di un apposito Contratto d'Appalto fra Ambienthesis e Milanosesto che disciplina lo svolgimento dei lavori di bonifica del Primo Stralcio funzionale dei terreni delle aree "ex Falck e Scalo Ferroviario" sino al completamento dello stesso Primo Stralcio. La semplificazione delle impostazioni esecutive e contrattuali ha previsto la risoluzione del contratto fra Grandi Bonifiche e Milanosesto e la contestuale sottoscrizione da parte di Milanosesto di contratti con i soci di Grandi Bonifiche per le attività già svolte dal singolo socio per conto di Grandi Bonifiche stessa.

La sottoscrizione del nuovo contratto fra Ambienthesis e Milanosesto non ha comportato variazioni sostanziali sulle risultanze economiche spettanti ad Ambienthesis relativamente alla commessa in questione, in virtù del fatto che essa continuerà ad eseguire le medesime attività operative che già stava conducendo.

L'Assemblea dei soci del 19 gennaio 2017, constatando l'avvenuto esaurimento dell'unico scopo sociale per il quale Grandi Bonifiche Società Consortile r.l. era stata costituita ha deliberato di sciogliere anticipatamente la Società e di porla in liquidazione.

La variazione del valore di carico della partecipazione in Barricalla S.p.A., è dovuta alla valutazione della partecipazione con il metodo del patrimonio netto, sulla base della situazione intermedia della partecipata al 30.06.2017.

Restrizioni significative

Alla data di redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato non esistono restrizioni significative con riferimento alla capacità delle società collegate di trasferire fondi all'entità sotto forma di dividendi, di rimborsi di prestiti o di anticipazioni effettuati dall'entità.

Passività potenziali

Alla data di redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato non ci sono passività potenziali relative agli interessi del Gruppo nelle società collegate. Le eventuali aree di rischio relative alle stesse sono state richiamate nelle note sopra riportate.

(6) Altre attività finanziarie

	31.12.2016	Decrementi	30.06.2017
Credito verso Rea per acquisto Ekotekno	500	(500)	-

Il credito pari ad a 500 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 si riferiva all'acconto versato dalla controllante per l'operazione di acquisto della partecipazione denominata Ekotekno che Ambienthesis S.p.A. ha pagato, in solido con Rea Dalmine S.p.A., in relazione all'operazione, successivamente perfezionatasi in data 14 marzo 2017 e di cui si è già ampiamente riferito.

(7) Altre attività

Le "altre attività", pari a 414 migliaia di euro, si sono movimentate come segue:

Descrizione	30.06.2017 Consolidato	31.12.2016 Consolidato	Variazione
Depositi cauzionali	26	11	15
Risconti attivi	388	278	110
Totali	414	289	124

I risconti attivi si riferiscono per la maggior parte alla quota di competenza successiva al 30 giugno 2017 del canone pluriennale corrisposto dalla Capogruppo Ambienthesis S.p.A. per la locazione di un magazzino.

L'incremento dei risconti attivi a lungo termine fa essenzialmente riferimento alle polizze fidejussorie in capo alla controllante Ambienthesis per le commesse acquisite nel semestre.

(8) Rimanenze

La composizione delle rimanenze finali risulta essere la seguente:

Descrizione	30.06.2017 Consolidato	31.12.2016 Consolidato	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	12	11	1
Totali	12	11	1

Le rimanenze comprese tra le attività correnti ammontano a 12 migliaia di euro.

(9) Crediti Commerciali

La voce espone l'ammontare delle partite creditorie derivanti dallo svolgimento dell'attività caratteristica delle società del Gruppo, ed ha la seguente composizione:

Descrizione	30.06.2017 Consolidato	31.12.2016 Consolidato	Variazione
Crediti commerciali Italia	34.087	39.882	(5.795)
Crediti commerciali estero	1	17	(16)
Totale valore nominale crediti	34.088	39.899	(5.811)
Fondo svalutazione crediti	(3.427)	(3.427)	0
Valore netto crediti commerciali	30.661	36.472	(5.812)

I Crediti Commerciali sono interamente esigibili entro 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio e per la quasi totalità vantati verso soggetti di nazionalità italiana; si ritiene, avendo considerato l'analisi della concentrazione e dell'anzianità di tutti i crediti iscritti, che il valore contabile approssimi il loro fair value.

La riduzione dei crediti è prevalentemente dovuta agli effetti dell'accordo del 9 maggio u.s. stipulato tra Ambienthesis e Milanosesto S.p.A., nell'ambito del quale il cliente si è impegnato a rientrare sia dei crediti scaduti a tale data, pari a circa 9,3 milioni di Euro, sia dei crediti derivanti da SAL non ancora fatturati; il committente, anche al fine di creare le condizioni di un nuovo possibile affidamento, si è altresì adoperato per ottenere una riduzione straordinaria del corrispettivo contrattuale originario di un importo di 750 migliaia di Euro oltre a Iva.

Tra i Crediti Commerciali Italia risulta iscritto l'importo di 5.075 migliaia di euro, al netto dell'effetto dell'attualizzazione pari a 300 migliaia di euro, vantato nei confronti della correlata TR Estate Due S.r.l. riferito agli importi residui al 30.06.2017 del credito maturato per la commessa denominata "Ex Sisas" in relazione alle attività di esecuzione delle opere di messa in sicurezza, bonifica e riqualificazione.

In relazione alla evoluzione di tale vicenda, di cui è stata data ampia evidenza anche nelle precedenti relazioni finanziarie periodiche, alle quali espressamente si rinvia, si dà atto che il credito vantato da Ambienthesis S.p.A.

nei confronti di TR Estate Due S.r.l., iscritto in bilancio al 31 dicembre 2015 per 20.589 migliaia di Euro (al netto di IVA), è stato incassato nei primi mesi del 2016 per 17.158 migliaia di Euro (di cui IVA per 1.560 migliaia di Euro). TR Estate Due S.r.l. ha infatti provveduto, in prima istanza - alla data del 15 gennaio 2016 - e a titolo di parziale acconto, al pagamento a favore della stessa Ambienthesis S.p.A. dell'importo di 14.258 migliaia di Euro e, in seconda istanza - in data 17 marzo 2016 - al pagamento di 2.100 migliaia di euro ed infine - in data 27 maggio 2016 - al pagamento di 800 migliaia di euro.

Quanto sopra a seguito dell'intervenuta proposta di riconoscimento dei costi per gli interventi di bonifica svolti sull'area "ex Sisas" di Pioltello-Rodano (MI) formulata dalla Regione Lombardia a favore di TR Estate Due S.r.l. nell'ambito dell'ottemperanza della Regione medesima e del Ministero dell'Ambiente alla sentenza del Consiglio di Stato n. 6164/2014; tale proposta si è concretizzata in pagamenti dalla Regione Lombardia in favore di TR Estate Due S.r.l. non pienamente capienti circa la possibilità di quest'ultima di quietanzare, per intero, il debito verso Ambienthesis S.p.A..

Gli Amministratori, con riferimento al residuo credito di 5.376 migliaia di Euro (oltre IVA), fermo restando la possibilità di Ambienthesis S.p.A. di coltivare direttamente il contenzioso già incardinato verso gli Enti, hanno raggiunto una intesa con TR Estate Due S.r.l. sui termini di incasso della partita contabile residua, convenendo un piano di pagamenti dilazionato ed opportunamente garantito dalla controllante Rea Dalmine.

Tale accordo prevede l'incasso del credito in 5 rate annuali a partire dal 2018 senza il riconoscimento di interessi. Il Gruppo ha, pertanto, provveduto ad aggiornare il credito in oggetto, al netto di un'ulteriore quota recuperabile tramite incassi da Tr Estate Due S.r.l. entro la fine del corrente esercizio, per un valore pari a 1.091 migliaia di euro. Rea Dalmine, con una recente lettera, ha ribadito il suo impegno a garantire il rimborso del credito da parte di TR Estate Due S.r.l..

Tra i Crediti Commerciali Italia risulta inoltre iscritto un credito di 4.300 migliaia di euro per fatture emesse nei confronti di Ilva S.p.A., di cui 2.270 migliaia di euro oggetto di insinuazione al passivo della procedura di Amministrazione straordinaria e 2.030 migliaia di euro generato da prestazioni rese successivamente a favore della procedura e quindi certamente prededucibili. Gli Amministratori, non avendo elementi certi per considerare i crediti oggetto di insinuazione tra quelli che avrebbero potuto beneficiare della prededucibilità, ai sensi del decreto legge 1/2015, in attesa di meglio comprendere ed approfondire le applicazioni della legge, e, nel caso specifico, le determinazioni assunte sullo stato passivo della amministrazione straordinaria di Ilva S.p.A., avevano ritenuto di svalutare integralmente il suddetto credito pari a 2.270 migliaia di euro. In data 12.12.2015 Ambienthesis S.p.A. ha provveduto a depositare istanze di insinuazione al passivo domandando la concessione del beneficio della prededucibilità per i crediti maturati sino al 21.01.2015, ossia sino alla data di ammissione di Ilva S.p.A. alla procedura di amministrazione straordinaria. Nell'udienza di esame dello stato passivo tenutasi lo scorso 26 maggio 2017 il credito di 2.270 migliaia di euro vantato da Ambienthesis S.p.A. è stato ammesso al passivo come "credito chirografario". Gli Amministratori, in attesa del provvedimento esecutivo sullo stato del passivo, stanno valutando di procedere all'opposizione alla determinazione del Giudice.

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti al 30 giugno 2017:

	31.12.2016	Accantonamento	Utilizzo	30.06.2017
Fondo svalutazione crediti	(3.427)	-	-	(3.427)

La movimentazione nel corso dello scorso esercizio era stata la seguente:

	31.12.2015	Accantonamento	Utilizzo	30.06.2016
Fondo svalutazione crediti	(3.860)	82	-	(3.942)

(10) Crediti finanziari e altre attività finanziarie

La voce si riferisce a crediti di natura finanziaria vantati dalla Capogruppo nei confronti della società controllante Blue Holding S.p.A. per 155 migliaia di euro e verso la società collegata Daisy S.r.l. per 1.771 migliaia di euro.

Descrizione	30.06.2017 Consolidato	31.12.2016 Consolidato	Variazione
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie	1.926	1.909	17
Totale	1.926	1.909	17

(11) Altre attività

Le altre attività correnti ammontano a 1.213 migliaia di euro come di seguito evidenziato:

Descrizione	30.06.2017 Consolidato	31.12.2016 Consolidato	Variazione
Altre attività a breve	1.213	692	521
Totale	1.213	692	521

Si riporta la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	30.06.2017 Consolidato	31.12.2016 Consolidato	Variazione
Altre attività	723	204	519
Risconti attivi	305	297	8
Iva a credito	185	191	(6)
Totale	1.213	692	520

Nella voce "Altre attività" sono compresi gli anticipi per servizi pagati alla controllante Green Holding S.p.A. pari a 502 migliaia di euro.

La voce comprende altresì risconti attivi riferiti a costi già sostenuti ma di competenza di esercizi successivi, tra i quali le polizze assicurative e canoni di noleggio e/o locazione.

La voce è inoltre composta dai crediti IVA vantati dalle società del Gruppo per complessivi 185 migliaia di euro.

(12) Disponibilità liquide ed equivalenti

Le disponibilità liquide comprese tra le attività correnti sono pari a 452 migliaia di euro e sono composte come segue:

Descrizione	30.06.2017 Consolidato	31.12.2016 Consolidato	Variazione
Depositi bancari e postali	442	3.187	(2.745)
Denaro e valori in casa	10	5	5
Totale	452	3.192	(2.740)

I valori possono essere convertiti in cassa prontamente e sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo. Si ritiene che il valore di carico di tali disponibilità sia allineato al loro fair value alla data di bilancio. Il rischio di credito correlato alle disponibilità liquide è limitato poiché le controparti sono rappresentate da primarie istituzioni bancarie nazionali.

(13) Attività non correnti destinate alla vendita

Descrizione	30.06.2017 Consolidato	31.12.2016 Consolidato	Variazione
SIAD S.r.l.	230	230	-
Area di Casei Gerola	9.700	-	9.700
Totale	9.930	230	9.700

La voce accoglie il valore della partecipazione nella società Siad S.r.l. classificato secondo quanto previsto dal principio IFRS 5.

Con riferimento alla partecipata Siad S.r.l. occorre evidenziare che la società Valdastico Immobiliare Srl (di seguito anche Valdastico) nel mese di giugno 2016, al fine di provvedere alla copertura delle perdite conseguite dalla partecipata, ha rinunciato ai propri crediti di natura infruttifera per finanziamenti soci per un importo pari a 862 migliaia di euro (già parzialmente svalutati nei precedenti esercizi).

Valdastico, congiuntamente agli altri soci di Siad S.r.l. in data 21 giugno 2016, ha sottoscritto una proposta irrevocabile di vendita della partecipazione, con un soggetto terzo. Il valore della partecipazione, pari a 230 migliaia di euro, determinato con riferimento al prezzo di vendita della stessa al netto degli oneri di transazione di diretta imputazione, è stato riclassificato nella voce "Attività non correnti destinate alla vendita" a seguito di tale accordo ed in relazione alla volontà di razionalizzare la gestione delle attività non operative.

In data 17 marzo 2017, i soci della Siad S.r.l., tra cui la stessa Valdastico Immobiliare S.r.l., hanno stipulato con la società Numeria S.G.R. S.p.A. un contratto (legato a condizioni sospensive da realizzarsi al verificarsi entro il

31 luglio 2017) per la cessione dell'intero capitale sociale della Siad S.r.l. a fronte di un corrispettivo totale di 1.192 migliaia di euro di cui la quota di competenza di Valdastico ammonta a 298,1 migliaia di euro. Con lettera del 28 giugno 2017 è stato prorogato al 25 ottobre 2017 il termine per la realizzazione delle condizioni sospensive, con la facoltà per la sola Parte Cessionaria di prorogarlo sino al 31 dicembre 2017 (facoltà da esercitare entro il 31 ottobre 2017 sempreché al momento della richiesta non si siano ancora verificate le condizioni sospensive). Gli amministratori ritengono altamente probabile il realizzo delle condizioni sospensive e quindi la conclusione dell'operazione di cessione entro il corrente esercizio.

E' stata inoltre riclassificata in questa voce l'area di Casei Gerola di cui si è già riferito nella precedente Nota (2) ed in relazione alla quale Ambienthesis ha conferito lo scorso 19 maggio un incarico di vendita ed in relazione alla quale gli amministratori ritengono di poter concludere l'operazione entro il corrente esercizio.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA AL 30 GIUGNO 2017

La composizione della posizione finanziaria netta è riportata nella seguente tabella:

Valori in migliaia di euro	30.06.2017	31.12.2016	30.06.2016
A. Cassa	10	5	7
B. Altre disponibilità liquide	442	3.187	3.610
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	452	3.192	3.617
E. Crediti finanziari correnti	1.926	1.909	2.012
- di cui verso parti correlate	1.926	1.909	2.012
F. Debiti bancari correnti	(3.429)	(3.480)	(3.409)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(402)	(397)	(407)
H. Altri debiti finanziari correnti	(150)	(72)	(1.448)
- di cui verso parti correlate	(139)	0	0
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(3.980)	(3.950)	(5.264)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	(1.602)	1.152	365
K. Debiti bancari non correnti	(147)	(295)	(443)
L. Obbligazioni emesse	0	0	0
M. Altri debiti finanziari non correnti	(3)	(15)	(29)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(150)	(309)	(472)
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	(1.752)	842	(107)

(14) PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale

Al 30 giugno 2017 il capitale sociale del Gruppo Ambienthesis, coincidente con quello della Capogruppo, è interamente sottoscritto e versato e risulta costituito da n° 92.700.000 azioni ordinarie da nominali 0,52 euro cadau-

na per un controvalore di 48.204 migliaia di euro.

Riserve

La voce include:

- la Riserva sovrapprezzo azioni, che ammonta a 4.394 migliaia di euro (10.191 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) è stata parzialmente utilizzata per la copertura della perdita dell'esercizio 2016;
- la Riserva Legale per 1.733 migliaia di euro;

le Altre riserve così dettagliate:

Descrizione	30.06.2017 Consolidato	31.12.2016 Consolidato	Variazione
Altre riserve	(922)	0	(922)
Riserva FTA	(280)	(280)	0
Riserva da traduzione	(1.183)	(1.123)	(60)
Riserva utili/ (Perdite) attuariali	(88)	(88)	(0)
	(2.473)	(1.490)	(983)

- perdite a nuovo per (4.916) migliaia di euro.

La voce "Altre riserve" negativa per 922 migliaia di euro si è formata a seguito della contabilizzazione dell'acquisizione di Ekotekno già commentata nel Paragrafo dedicato all'Area di consolidamento ed alle differenze da consolidamento. Si ricorda che l'operazione, trattandosi di una "business combination under common control" è stata contabilizzata in linea con quanto previsto dall'OPI 1 e pertanto in continuità di valori con il bilancio consolidato del Gruppo Green Holding.

Azioni proprie

La voce accoglie il valore delle azioni proprie nel portafoglio della Capogruppo alla data del presente bilancio consolidato che corrisponde a complessive 4.511.773 azioni proprie (pari al 4,867% del capitale sociale) ad un controvalore complessivo di 2.495 migliaia di euro. L'acquisto è avvenuto ai sensi degli art. 2357 e 2357 ter del Codice Civile nonché ai sensi dell'art.132 del D. Lgs 58/1998.

(15) Passività finanziarie a lungo termine

Descrizione	30.06.2017 Consolidato	31.12.2016 Consolidato	Variazione
Passività finanziarie a medio lungo termine	147	300	(153)
Derivati	3	10	(7)
Totale	150	310	(160)

Passività finanziarie a medio lungo termine	30.06.2017		31.12.2016	
	Quota a lungo	Quota a breve	Quota a lungo	Quota a breve
Banco Popolare	147	292	295	290
FCE Bank per leasing auto	-	8	5	6
Interessi su finanziamenti	-	101	-	101
TOTALE	147	402	300	397

La voce comprende debiti a medio e lungo termine verso banche per 147 migliaia di euro e sono rappresentati dalla quota scadente oltre dodici mesi, dalla data di riferimento del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, dei finanziamenti e leasing a medio/lungo termine delle società del Gruppo. L'importo è relativo al finanziamento Banco Popolare - ex Ecoitalia S.r.l. ora Ambienthesis S.p.A.: rappresenta il residuo importo a medio/lungo termine di un'apertura di credito per un importo massimo di 11.800 migliaia di euro finalizzata alla costruzione/ristrutturazione del complesso immobiliare di Cascina Ovi in Segrate avente durata pari a 144 mesi, rata trimestrale, tasso medio Euribor 3 mesi più 90 punti percentuali (0,90%) ed avente scadenza al 2 ottobre 2018.

Il contratto di finanziamento attualmente in essere non prevede il rispetto di covenants.

La voce comprende, inoltre, la quota a lungo termine del fair value del contratto di Interest Rate Swap (per 3 migliaia di euro) sottoscritto dal Gruppo al fine di realizzare un'adeguata copertura del rischio di tasso d'interesse derivante dalla corresponsione di un tasso d'interesse variabile sulle tranche del contratto di finanziamento in essere da parte di Ecoitalia (ora Ambienthesis).

(16) Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti tra le passività non correnti per complessive 13.666 migliaia di euro:

Descrizione	30.06.2017 Consolidato	31.12.2016 Consolidato	Variazione
Fondi per rischi e oneri	13.666	13.431	235
Totali	13.666	13.431	235

con la seguente composizione e movimentazione:

Descrizione	31.12.2016	Utilizzo	Accantonamento	30.06.2017
- Fondo rischi fiscali :	116			116
- Fondo rischi ed oneri futuri:	5.333	(182)	303	5.454
- Fondo oneri chiusura cella 1- 8:	7.981	(111)	225	8.096

Totali	13.431	(293)	528	13.666
---------------	---------------	--------------	------------	---------------

I fondi per rischi e oneri sono costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del periodo sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

Il Fondo rischi fiscali accoglie i rischi legati ai contenziosi in essere a carico di Blu Ambiente S.r.l. (ora incorporata in Ambienthesis S.p.A.) a tale riguardo si ricorda che:

- in data 28 maggio 2014 Blu Ambiente S.r.l. (ora incorporata in Ambienthesis S.p.A.) ha ricevuto un avviso di accertamento relativo all'esercizio 2009, per cui la Capogruppo ha depositato il 22 luglio 2014 l'istanza di accertamento con adesione. Non essendosi conclusa l'adesione con l'Ufficio, ATH ha proposto ricorso.

Con sentenza n. 823/2016 depositata il 19.1.2016, la CTP di Milano ha accolto parzialmente il ricorso, riconoscendo deducibili i costi relativi al personale Ecoitalia S.r.l. e Green Holding S.p.A., mentre sono stati ritenuti indeducibili i costi relativi all'aeromobile.

L'Ufficio ha proposto appello avverso la sentenza n. 823/2016 per la parte soccombente, ossia per le riprese relative ai costi del personale Ecoitalia Srl e Green Holding Spa.

La società si è costituita in Giudizio.

Con istanza congiunta con l'Agenzia delle Entrate, la società all'udienza del 28.2.17 ha chiesto un rinvio della causa per un'eventuale conciliazione. La Commissione Tributaria regionale della Lombardia ha rinviato l'udienza a nuovo ruolo e si è ancora in attesa della fissazione di una nuova udienza.

In data 17 maggio 2016 la società ha ricevuto l'intimazione di pagamento n. T9DIPPN00346/2016 concernente IRES, IRAP ed IVA esercizio 2009 con cui l'Ufficio richiede l'importo complessivo di imposte, sanzioni, interessi e spese di notifica pari a 77 migliaia di euro concernente i 2/3 per la parte soccombente dopo la sentenza n. 823/2016 della CTP di Milano. La società ha proposto ricorso perché i calcoli risultano errati sia relativamente alle imposte che alle sanzioni. Si è in attesa del dispositivo della sentenza che si è svolta lo scorso 13 luglio 2017.

- in data 25 ottobre 2011 la società ha ricevuto avvisi di accertamento per complessive 1.158 migliaia di euro relativi ai seguenti periodi:
 1. IVA 2004
 2. 01-10-2004 / 30-09-2005 Ires ed Irap
 3. 01-10-2005 / 30-09-2006 Ires ed Irap
 4. 01-10-2006 / 31-12-2006 Ires, Irap ed Iva 2006
 5. Iva 2005
 6. 2007 Ires, Irap ed Iva.

In data 14 gennaio 2013 la Commissione Tributaria di Milano ha accolto integralmente i ricorsi della ricorrente annullando tutti gli avvisi di accertamento notificati.

L'Ufficio ha proposto appello. In data 10 giugno 2014 la CTR di Milano con sentenza n. 3611/2014, riuniti gli appelli, li ha respinti condannando l'Ufficio ad euro 9.000,00 per le spese di giudizio. Avverso tale sentenza, l'Ufficio ha proposto ricorso per Cassazione.

ATH dopo aver notificato all'Ufficio il proprio controricorso, lo ha depositato in cassazione. In data 2 marzo 2016 è stata discussa l'udienza.

Con sentenza n. 7999/2016 del 2 marzo 2016 depositata il 20 aprile 2016, la corte di Cassazione ha accolto il ricorso proposto dall'Ufficio e disposto il rinvio alla Commissione Tributaria regionale per le questioni riguardanti il merito delle riprese.

La società ha riassunto la causa dinanzi alla Commissione Tributaria Regionale di Milano.

Con istanza congiunta con l'Agenzia delle Entrate, la società all'udienza del 9.2.17 ha chiesto un rinvio della causa per un'eventuale conciliazione. La Commissione ha rinviato l'udienza al 15.6.17. In tale udienza Ambienthesis congiuntamente all'Agenzia delle entrate ha chiesto un ulteriore rinvio dal momento che la conciliazione stragiudiziale non era ancora conclusa. La Commissione si è riservata di rinviare o decidere. Ad oggi si è ancora in attesa della decisione, tuttavia la conciliazione successivamente non è andata a buon fine.

A tal proposito si ricorda che il Gruppo già nel bilancio al 31 dicembre 2016 aveva accantonato un apposito fondo rischi fiscale.

In data 31.8.2016 la società ha ricevuto la cartella di pagamento per 132 migliaia di euro comprensivi interessi per Ires – Irap – Iva 2004-2005-2006.

Tale cartella è stata emessa a seguito dell'ordinanza di riassunzione della Corte di Cassazione n. 7999/2016 depositata il 20.4.2016 e riguarda la riscossione in pendenza di giudizio correlata ai procedimenti incardinati avverso gli avvisi di accertamento di cui al punto precedente concernente Ires– Irap – Iva 2004-2005-2006.

Avverso tale cartella la società ha proposto ricorso presso la Commissione Tributaria Provinciale di Milano.

Allo stato, anche se la società ha provveduto al pagamento, la stessa non ha rinunciato al ricorso la cui udienza di trattazione è fissata per il 7 aprile 2017.

Con istanza congiunta con l'Agenzia delle Entrate, la società per l'udienza del 7 aprile 17 ha chiesto un rinvio della causa per un'eventuale conciliazione.

L'udienza si è svolta in data 14.7.17 l'Ambienthesis S.p.A. chiedeva la sospensione del processo, in quanto si era in attesa della decisione del processo da cui deriva la suddetta cartella (si veda il punto precedente), ma la Commissione non ha accolto la richiesta della società e con sentenza n. 4887/2017 depositata il 19.7.17 ha respinto il ricorso dell'Ambienthesis S.p.A. condannandola al pagamento delle spese di lite per € 2.000,00.

- E' stato altresì notificato l'avviso di accertamento relativo all'annualità 2008 per un valore di 272 migliaia di euro; ATH ha proposto ricorso ed in data 14 aprile 2014 la CTP di Milano ha accolto il ricorso di ATH ed annullato l'avviso di accertamento impugnato. Avverso tale sentenza l'Ufficio ha proposto appello e ATH si è costituita in giudizio.

Con sentenza n. 2677/2015 la CTR di Milano ha rigettato l'appello dell'Ufficio. L'Ufficio ha notificato ad ATH il ricorso in Cassazione. ATH ha depositato in Cassazione il proprio controricorso. Ad oggi si è in attesa della trattazione dell'udienza.

La composizione del fondo rischi ed oneri futuri per 5.454 migliaia di euro è per lo più riferibile:

- per 199 migliaia di euro a quanto accantonato dalla società in relazione agli oneri che la stessa dovrà sostenere per alcuni interventi di natura ambientale nell'area di Casei Gerola;

- per 4.307 migliaia di euro a quanto accantonato a seguito della sentenza n. 3188 con cui la Corte di Cassazione in data 7 febbraio 2017, non recependo le conclusioni del Procuratore Generale, ha annullato la precedente decisione con la quale la Corte d'Appello di Genova aveva condannato lo Stato Italiano a rifondere la società Ecoitalia S.r.l. – fusa per incorporazione in Ambienthesis S.p.A. in data 31 dicembre 2013 – delle spese sostenute e non regolate dal contratto per lo smaltimento dei rifiuti della motonave Jolly Rosso.

La Tesoreria Provinciale dello Stato, in esecuzione dell'ordinanza del 26 maggio 2014 emessa dal Tribunale di Roma, in data 17 ottobre 2014 aveva liquidato a favore di Ambienthesis S.p.A. la somma di 4.276 migliaia di euro, comprensiva di interessi e competenze (quota capitale pari ad Euro 2.436 migliaia di euro).

Avverso la predetta sentenza n.3188/2017 della Suprema Corte, avente efficacia di giudicato, Ambienthesis ha proposto, in parallelo tra loro, ricorso per revocazione straordinaria ex art. 391 c.p.c., fondato sulla errata percezione dei fatti accertati nei precedenti giudizi di merito, e ricorso alla Corte Suprema dei Diritti dell'Uomo, per violazione da parte dello Stato italiano del diritto alla proprietà ed al rispetto dei beni, come sancito dal art.1, prot.1, della Convenzione per salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali. Il ricorso è stato depositato in data 6 aprile 2017 avanti la Corte di cassazione: lo Stato italiano si è difeso con controricorso del 2 maggio 2017. Il ricorso avanti alla Corte Edu ha superato il primo vaglio di ammissibilità e preso il n. 23755/2017, come da comunicazione della stessa Corte del 30 maggio 2017

Il Gruppo, già in sede di bilancio al 31 dicembre 2016, aveva provveduto ad accantonare un fondo ad integrale copertura dei rischi comprensivo anche delle spese legali.

- per 36 migliaia di euro alla stima degli oneri residui che la società controllata Green Piemonte Srl potrebbe sostenere in relazione alla messa in sicurezza dell'area denominata "ex Ecorecuperi";
- l'importo di 8.096 migliaia di euro è la contropartita dell'accantonamento della quota parte maturata dei costi di post-chiusura (4.277 migliaia di euro) e del valore dei costi di chiusura "capping" (3.819 migliaia di euro) dell'impianto di discarica della società La Torrazza S.r.l. entrato in esercizio nel corso dell'anno 2009. Il valore dei costi di gestione post-chiusura è stato accantonato con riferimento al rapporto tra le quantità di rifiuti effettivamente conferite e quelle conferibili in discarica. Per quanto riguarda il "capping" l'entità dello stesso, determinata come valore attuale della stima dei costi da sostenere per la chiusura della discarica, è stata capitalizzata ai sensi dello IAS 16 unitamente ai costi di realizzazione dell'impianto.

Si rileva che la stima dei costi di post chiusura e capping sia della cella 8 sia delle celle 1-7 è stata effettuata da un esperto indipendente;

- per 800 migliaia di euro per far fronte all'accordo transattivo negoziato con la curatela del fallimento di Sadi Poliarchitettura: si ricorda, al proposito che, in data 15 novembre 2014, la Sadi Poliarchitettura S.r.l., a suo tempo detenuta al 100% da Ambienthesis S.p.A. e poi ceduta nel corso del 2012 alla società Special Situations S.r.l., è stata dichiarata fallita.

In data 30 gennaio 2015, a seguito della dichiarazione di fallimento, la società Valdastico Immobiliare S.r.l. ha depositato istanza di insinuazione al passivo per la somma di complessivi, tra capitale ed interessi, 505 migliaia di euro (378 migliaia di euro al privilegio ex art. 2764 c.c. e 127 migliaia di euro in prededuzione ex art. 111 LF) per canoni di locazione e indennità di occupazione derivanti dal contratto di locazione dell'immobile sito in Orgiano.

Il Curatore fallimentare ha trasmesso il progetto di stato passivo proponendo l'ammissione del credito vantato da Valdastico Immobiliare S.r.l. per 292 migliaia di euro al privilegio, 66 migliaia di euro al chirografo e non riconoscendo l'importo pari a 120 migliaia di euro relativo ai canoni maturati successivamente la data del fallimento, nonché escludendo altre somme richieste a titolo di Iva ed interessi. Successivamente, in data 24 febbraio 2015, Valdastico ha presentato osservazioni scritte a sostegno della propria domanda e confutazione del progetto redatto dal Curatore, insistendo sull'insinuazione dell'integrale credito. Il 22 aprile 2015 il Giudice Delegato ha dichiarato l'esecutività dello stato passivo, riconoscendo, oltre quanto proposto dal Curatore fallimentare nel progetto di stato passivo, anche l'ammissione in pre-deduzione dell'indennità di occupazione, pari ad Euro 450,00 giornalieri sino all'avvenuto rilascio dell'immobile, per un totale, alla data del 30 giugno 2017, di circa 449 migliaia di euro. In data 21 luglio 2015, il Curatore ha poi notificato alla Valdastico Immobiliare S.r.l. – società controllata da Ambienthesis S.p.A. – un atto di citazione in forza del quale la procedura ha domandato l'accertamento dell'inefficacia dell'atto di scissione stipulato in data 25 settembre 2012 (promuovendo così una azione revocatoria). Secondo la tesi della procedura, contestata in giudizio da Valdastico, l'atto di scissione, al tempo posto in essere, sarebbe da considerarsi illegittimamente pregiudizievole rispetto agli interessi dei creditori del fallimento Sadi Poliarchitettura S.r.l..

All'udienza del 24 febbraio 2017 le parti hanno concordemente chiesto un rinvio in pendenza di trattative. La prossima udienza era stata fissata al 16 maggio 2017 ore 11.40, con impegno assunto da ambo le parti di avvisare il Giudice circa l'esito delle trattative 10 giorni prima dell'udienza.

Il Giudice ha accolto la richiesta di rinvio, anticipando di non aver ancora assunto alcuna decisione. Sono seguite trattative all'esito delle quali Valdastico e il Fallimento, in data 31 luglio 2017, hanno concordato di definire ogni controversia insorta mediante il pagamento, da parte di Valdastico, dell'importo onnicomprensivo di 800 migliaia di euro a favore del Fallimento. Il Fallimento, tra gli altri, si è anche assunto l'impegno a restituire, entro il 31 gennaio 2018, alla società Valdastico immobiliare S.r.l. (consolidata) l'immobile di sua proprietà, libero da persone, e nello stato di fatto in cui lo stesso si troverà a quella data.

Garanzie, fidejussioni, avalli e impegni

L'importo di 62 milioni di euro (55,5 milioni di euro nel 2016) si riferisce prevalentemente a fidejussioni rilasciate a favore del Ministero dell'Ambiente e ad altri Enti Pubblici a fronte dei permessi di esportazione dei rifiuti (notifiche transfrontaliere) nonché, in misura più ridotta, per l'esercizio degli impianti e la buona esecuzione dei lavori nei cantieri di bonifica.

Si precisa che le suddette fidejussioni riguardanti le notifiche transfrontaliere sono per lo più svincolate in un termine che di norma non supera i 180 giorni.

Altri rischi:

Verifiche fiscali

Oltre a quanto evidenziato nella nota (16) Fondi per rischi ed oneri, si segnala anche

Avviso d'accertamento ai fini dell'imposta di registro

- In data 4 marzo 2009 la società Ambienthesis S.p.A. ha ricevuto, quale obbligato in solido, un avviso di accertamento portante un debito complessivo di 1.185 migliaia di euro relativo alla liquidazione dell'imposta di registro su decreto ingiuntivo n. 30908 rep. 22468/2008 del 21 ottobre 2008.

A fronte di tale avviso, Ambienthesis S.p.A. non ha ritenuto di dover stanziare alcun fondo a copertura della passività accertata non ritenendo che tale passività comporti un grado di rischio certo o probabile, in considerazione dell'avviso stesso e della sospensione della riscossione già ottenuta in data 15 giugno 2009 a seguito del ricorso presentato in data 22 aprile 2009 avverso l'avviso stesso.

La Commissione Tributaria Provinciale di Milano con sentenza n. 360/09 del 9 novembre 2009 ha accolto il ricorso proposto da Ambienthesis S.p.A. stabilendo che: "la scrittura privata allegata al decreto ingiuntivo non doveva essere tassata".

La sentenza favorevole ad Ambienthesis S.p.A. è stata impugnata dall'Ufficio. ATH si è costituita.

Anche in tal caso Ambienthesis S.p.A. non ha ritenuto di dover stanziare alcun fondo a copertura della passività accertata non ritenendo che tale passività comporti un grado di rischio certo o probabile stante altresì la sentenza di primo grado favorevole.

La commissione Tributaria Regionale di Milano ha respinto l'appello dell'Ufficio confermando quindi la sentenza di primo grado favorevole alla Società.

L'Ufficio ha fatto ricorso in Cassazione e Ambienthesis S.p.A. si è costituita.

Allo Stato si è in attesa della fissazione dell'udienza.

- In data 3 maggio 2016 la società Ambienthesis S.p.A. ha ricevuto un avviso di rettifica e liquidazione per un importo complessivo di imposta, sanzioni ed interessi pari ad 20 migliaia di euro Tale avviso concerne l'imposta di registro 2014 relativa alla cessione di ramo d'azienda della stessa società alla Gea Srl. Avverso il suddetto atto la società ha proposto ricorso dinanzi la Commissione Tributaria Provinciale di Milano.

La CTP di Milano con sentenza n. 2188/1/17 depositata il 16 marzo 2017 ha accolto il ricorso proposto da ATH, ad oggi sono ancora pendenti i termini per l'Ufficio di proporre appello.

- In data 3 maggio 2016 la società Ambienthesis S.p.A. ha ricevuto un avviso di rettifica e liquidazione per un importo complessivo di imposta, sanzioni ed interessi pari ad 5 migliaia di euro. Tale avviso concerne l'imposta di registro 2014 relativa alla cessione di ramo d'azienda della stessa società ad Inde.co Srl. Avverso il suddetto atto la società ha proposto ricorso dinanzi la Commissione Tributaria Provinciale di Milano.

La Ctp di Milano con sentenza n. 2187/1/17 depositata il 16 marzo 2017 ha accolto il ricorso proposto da ATH, ad oggi sono ancora pendenti i termini per l'Ufficio di proporre appello.

- In data 16 novembre 2016 la società Ambienthesis S.p.A. ha ricevuto un avviso di rettifica e liquidazione per un importo complessivo di imposte ed interessi pari ad 7 migliaia di euro. Tale avviso concerne imposta ipotecaria e catastale 2016 correlata all'acquisto di n. 2 fabbricati industriali siti in San Giuliano Milanese. Essendo la lite di importo inferiore a 20 migliaia di euro la società ha proposto reclamo ai sensi dell'art. 17 bis D.lgs 546/92. Allo stato si è in attesa della risposta della Direzione Provinciale di Varese. Avendo la Direzione Provinciale di Varese respinto il reclamo, ATH si è costituita in giudizio e, ad oggi, si è in attesa della fissazione dell'Udienza.

- In data 13.6.17 ATH ha ricevuto l'avviso di liquidazione N. 2015/001/SC/000001927/0/001 con cui l'Ufficio richiede l'importo complessivo di € 760.088,00 concernente l'imposta di registro su sentenza di condanna n. 000001927/2015 emessa dal Tribunale Civile Ordinario di Milano nella causa che vedeva contrapposte Ambienthesis e T.R. Estate Due S.r.l. in liquidazione. Avverso l'avviso de quo, la società ha proposto ricorso lamentando la mancata applicazione del principio di alternatività Iva/registro in quanto l'Ufficio tassa le somme di condanna della sentenza in misura proporzionale pari al 3% e non a tassa fissa. Il rischio di soccombenza è stato considerato non probabile.

Approvazione ministeriale del programma di riorganizzazione aziendale

Al riguardo si segnala che il processo di definizione dei parametri per l'apertura della messa in mobilità è attualmente in corso di svolgimento e che, a seguito di relativi accordi con le parti sindacali, in data 8 aprile 2016, è stato approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il programma di riorganizzazione aziendale relativamente al periodo 1.1.2016-31.12.2017, con conseguente autorizzazione della corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti della Ambienthesis S.p.A..

Ad oggi il suddetto procedimento ha visto l'adesione, su base volontaria, di 8 unità lavorative rispetto alla totalità di figure rientranti nel relativo target procedurale, fissato in origine in 27 unità. Sul punto è tuttavia necessario precisare che 12 unità sono state utilmente reimpiegate in cantieri di bonifica e nuovi contratti nel frattempo acquisiti.

Parallelamente, si è dato il via ad una riduzione consistente di ferie arretrate che debbono essere godute prima di poter usufruire del trattamento di Cassa Integrazione Straordinaria autorizzato sino al 31.12.2017. Per tale ragione, quindi, le rimanenti 8 unità hanno coperto la turnazione ferie.

Infine, è stata introdotta l'apertura dello stabilimento di Orbassano il sabato, per consentire alla rete commerciale di potenziare l'offerta sul mercato, con la conseguenza che il personale ha dovuto garantire un diverso orario di lavoro e la copertura di turni, anche al fine di scongiurare l'utilizzo di straordinario, pratica non compatibile con la Cassa Integrazione.

Alla luce di quanto sopra indicato, gli impatti economici e finanziari della procedura di mobilità, terminata il 30 giugno 2017, non sono quindi significativi.

(17) Fondo per benefici ai dipendenti

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività non correnti per complessivi 1.006 migliaia di euro.

Descrizione	30.06.2017 Consolidato	31.12.2016 Consolidato	Variazione
Fondo TFR	1.006	1.003	3
Totali	1.006	1.003	3

Fondo al 01.01.2017 **1.003**

Quota maturata e stanziata a conto economico	145
Anticipi /liquidazioni	(5)
Trasferimenti a fondi di previdenza	(134)
(Utile) / Perdite attuariale	0
Imposta sostitutiva di rivalutazione	(2)
Attualizzazione	0
Fondo al 30.06.2017	1.006

Fondo al 01.01.2016	1.071
Quota maturata e stanziata a conto economico	318
Anticipi /liquidazioni	(107)
Trasferimenti a fondi di previdenza	(295)
(Utile) / Perdite attuariale	17
Imposta sostitutiva di rivalutazione	(3)
Attualizzazione	2
Fondo al 31.12.2016	1.003

(18) Altre passività non correnti

Descrizione	30.06.2017 Consolidato	31.12.2016 Consolidato	Variazione
Debiti per conciliazione giudiziale	630	1.887	(1.257)
Totali	630	1.887	(1.257)

La voce comprende i debiti scadenti oltre i dodici mesi relativi all'accordo di definizione complessiva dei contenziosi fiscali pendenti avvenuto in data 14 dicembre 2015.

La Società e l'Ufficio hanno sottoscritto, nel corso dello scorso esercizio, un accordo di definizione complessiva dei contenziosi pendenti originariamente per Sadi Servizi Industriali S.p.A. e per Ecoitalia S.r.l. (ora entrambe Ambienthesis S.p.A.) per la somma di circa 7.454 migliaia di euro, di cui circa 5.573 migliaia di euro per imposte comprensive di interessi e circa 1.881 migliaia di euro per sanzioni (già abbattute al 40% delle imposte medesime), alla quale sono da aggiungere circa 51 migliaia di euro per interessi da rateizzazione.

(19) Passività finanziarie a breve termine

La voce ha la seguente composizione:

Descrizione	30.06.2017 Consolidato	31.12.2016 Consolidato	Variazione
Passività bancarie a breve termine	3.419	3.412	7
Derivati	10	14	(4)
Debito verso società di factoring	11	126	(115)
Debiti verso società del Gruppo	139	0	139
	3.579	3.552	29

Le passività finanziarie a breve accolgono oltre ai debiti verso banche per scoperti di conto corrente e conto anticipi (3.419 migliaia di euro), il fair value del contratto di Interest Rate Swap (per 10 migliaia di euro) sottoscritto dal Gruppo al fine di realizzare un'adeguata copertura del rischio di tasso d'interesse derivante dalla corresponsione di un tasso d'interesse variabile sulle tranche del contratto di finanziamento in essere da parte di Ecoitalia S.r.l. (ora Ambienthesis – si veda anche nota 14).

I debiti verso società del Gruppo pari a 139 migliaia di euro si riferiscono al debito di natura finanziaria vantato dalla controllata Ekotekno Zoo verso la società REA Dalmine S.p.A..

(20) Quota a breve di passività finanziarie a lungo termine

La voce accoglie le quote scadenti entro 12 mesi dei finanziamenti a medio/lungo termine già descritti alla nota (15).

Descrizione	30.06.2017 Consolidato	31.12.2016 Consolidato	Variazione
Finanziamenti a medi lungo termine - quota a breve	292	290	2
FCE Bank	9	6	3
Interessi passivi	101	101	0
	402	397	5

La voce comprende le quote a breve termine dei debiti verso banche a medio e lungo termine che ammontano complessivamente a 292 migliaia di euro e rappresenta l'importo con scadenza entro i prossimi 12 mesi di un'apertura di credito concessa dal Banco Popolare per un importo massimo di 11.800 migliaia di euro finalizzata alla costruzione/ristrutturazione del complesso immobiliare di Cascina Ovi in Segrate (MI) avente durata pari a 144 mesi, rata trimestrale, tasso medio Euribor 3 mesi più 90 punti percentuali (0,90%) ed avente scadenza al 2 ottobre 2018.

L'importo di 9 migliaia di euro rappresenta la quota residua di un debito per contratto di locazione finanziaria.

(21) Debiti commerciali

La voce comprende debiti verso fornitori per fatture ricevute e da ricevere. Gli importi sono interamente esigibili entro 12 mesi dalla chiusura del periodo.

Si ritiene che il valore contabile dei debiti commerciali alla data di bilancio approssimi il loro fair value.

	30.06.2017 Consolidato	31.12.2016 Consolidato	Variazione
Fornitori	18.548	20.678	(2.130)
Collegate	5.867	9.416	(3.549)
Controllanti	126	615	(489)
Altre società del Gruppo	4.578	5.469	(891)

Totali	29.119	36.178	(7.058)
---------------	---------------	---------------	----------------

Per il dettaglio dei rapporti con le società controllanti, collegate ed altre società correlate, si rimanda alla nota relativa ai rapporti con parti correlate.

(22) Anticipi

	30.06.2017	31.12.2016	
	Consolidato	Consolidato	Variazione
Anticipi	636	0	636
Totali	636	0	636

La voce si riferisce ad acconti per attività di bonifica e smaltimento rese dalla Capogruppo Ambienthesis S.p.A. ed in corso alla data del 30 giugno 2017 (381 migliaia di euro riferibili alla commessa di bonifica in corso con R.S.A. s.r.l. e 255 migliaia di euro riferibili a servizi nei confronti di Ilva S.p.A.).

(23) Altre passività correnti

Le principali voci che compongono l'importo sono rappresentate da:

Descrizione	30.06.2017	31.12.2016	
	Consolidato	Consolidato	Variazione
Altre passività	3.222	2.557	665
Debiti verso istituti di previdenza	233	375	(142)
Ratei e risconti	469	191	278
Debiti per altre imposte e ritenute	2.750	2.762	(12)
	6.674	5.885	789

Tra i debiti per altre imposte e ritenute è ricompreso per 2.511 migliaia di euro l'ammontare delle rate scadenti entro i prossimi 12 mesi di quanto dovuto a seguito della conciliazione giudiziale con l'Agenzia delle Entrate di cui si è già riferito.

Le altre passività sono costituite prevalentemente dai debiti verso dipendenti, sindaci e amministratori per gli importi di competenza del corrente esercizio e non ancora liquidati alla data del 30 giugno 2017 e da retribuzioni differite (ferie, permessi, ROL) maturate dai dipendenti alla data del 30 giugno 2017, ma che saranno liquidate o godute successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Le altre passività comprendono anche, per un milione di euro, il debito residuo accollato da Ambienthesis nei

confronti di Two Trees in occasione dell'acquisizione delle quote di controllo di Ekotekno.

Vi è infine incluso un debito residuo nei confronti del Comune di Orbassano (TO)

- per 72 migliaia di euro relativo al contributo per l'anno 2013 in riferimento al quale Ambienthesis ha stipulato un piano di rientro con il comune di Orbassano che prevede il pagamento di rate mensili comprensive di interessi per 23 migliaia di euro che si esaurirà con il pagamento dell'ultima rata nel prossimo mese di settembre;
- per 329 migliaia di euro relativo ai contributi da corrispondere per gli anni 2014 e 2015 per i quali la società sta provvedendo mediante un piano di rientro, concordato con il Comune, che prevede rate mensili fino al mese di maggio 2018.

CONTO ECONOMICO

(24) Ricavi

La composizione delle principali voci di ricavo può essere riepilogata nella seguente tabella:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.06.2017	30.06.2016	Variazione
Trasporto, smaltimento e stoccaggio rifiuti	19.649	21.575	(1.926)
Bonifiche	7.814	14.471	(6.657)
Prestazioni diverse	1.771	703	1.068
Totali	29.234	36.749	(7.515)

Le attività specifiche sono costituite dall'attività di smaltimento e trasporto di rifiuti e dall'attività relativa alle bonifiche.

La contrazione nell'ammontare dei ricavi di vendita è perlopiù dovuta ad una procrastinazione delle attività del settore delle "Bonifiche Ambientali" e ad una ciclica flessione delle attività di intermediazione nell'area "Smaltimento, trasporto e stoccaggio rifiuti; di contro si segnala la buona performance dei ricavi rivenienti dall'area di business "Costruzioni ed engineering" che superano le 1.300 migliaia di Euro grazie all'avvio dei lavori di approntamento impiantistico del nuovo invaso di discarica presso la società collegata Barricalla S.p.A.

La componente non ricorrente, negativa per 750 migliaia di euro, è riferita alla riduzione straordinaria del corrispettivo contrattuale accordata da Ambienthesis a Milanosesto S.p.A. anche al fine di creare le condizioni di un nuovo possibile affidamento.

Le prestazioni diverse includono prestazioni verso altre società del Gruppo di cui sarà data più esauritiva illustrazione nel commento relativo ai rapporti con parti correlate.

(25) Altri ricavi

La voce "altri ricavi" è composta nel modo seguente:

Altri ricavi	30.06.2017	30.06.2016	Variazione
Ricavi e proventi diversi	12	83	(71)
Sopravvenienze attive	105	40	65
Recupero spese da compagnie assicurative	5	106	(101)
Totali	122	229	(107)

Costi operativi

La composizione delle principali voci è la seguente:

Acquisti prestazioni di servizi ed altri costi	30.06.2017	30.06.2016	Variazione
Acquisto di materie prime, semilavorati ed altri	1.269	1.654	(385)
Prestazioni di servizi	22.018	28.975	(6.957)
Costo del lavoro	3.168	3.151	17
Altri costi operativi ed accantonamenti	2.270	2.196	74
Totali	28.725	35.976	(7.251)

Di seguito si forniscono informazioni sulle voci più significative.

(26) Acquisti materie prime, semilavorati ed altri

Acquisti materie prime, semilavorati ed altri	30.06.2017	30.06.2016	Variazione
Reagenti	312	345	(33)
Commesse Ambiente	52	233	(181)
Materiali per manutenzioni	160	110	50
Altri materiali	746	969	(223)
Variazione magazzino mat.prime e semilavorati	(1)	(4)	4
Totali	1.269	1.653	(384)

(27) Prestazioni di servizi

La ripartizione dei costi è evidenziata nella seguente tabella:

Prestazioni di servizi	30.06.2017	30.06.2016	Variazione
Costi smaltimento e trasporti rifiuti	7.021	9.427	(2.406)
Altri servizi	5.443	5.490	(47)
Servizi operativi da altre società del gruppo	4.853	8.814	(3.961)
Trasporti	0	0	0
Manutenzioni e riparazioni	702	719	(17)

Consulenze e prestazioni	789	766	23
Compensi amministratori e contributi e rimborsi spese	91	142	(51)
Compensi collegio sindacale	35	36	(1)
Spese promozionali e pubblicità	13	0	13
Assicurazioni	202	256	(54)
Servizi e utenze	726	760	(34)
Viaggi e soggiorni	110	75	35
Altri servizi da società del gruppo	2.033	2.479	(446)
Totali	22.018	28.975	(6.957)

La voce è costituita in misura preponderante dai costi per servizi di smaltimento, trasporto rifiuti e movimentazione dei materiali.

Sono rilevanti anche i costi di consulenza ed i costi sostenuti per le manutenzioni dei beni aziendali.

In tale voce sono anche compresi i compensi agli organi societari, gli oneri assicurativi e le utenze del Gruppo.

(28) Costo del lavoro

La ripartizione del costo del personale nelle sue varie componenti è evidenziata nella tabella che segue:

Costi del lavoro	30.06.2017	30.06.2016	Variazione
Retribuzioni	2.276	2.283	(7)
Oneri sociali	746	722	24
Trattamento di fine rapporto	145	145	(0)
Altri costi del personale	1	1	0
Totali	3.168	3.151	17

(29) Altri costi operativi ed accantonamenti

Altri costi operativi ed accantonamenti	30.06.2017	30.06.2016	Variazione
Godimento beni di terzi	863	1.022	(159)
Altri costi	1.407	1.092	315
Svalutazione crediti	0	82	(82)
Totali	2.270	2.196	74

Nella voce "Godimento beni di terzi" è incluso il canone relativo al contratto di affitto di ramo d'azienda stipulato con la società Ecorisana S.r.l. in liquidazione avente ad oggetto la realizzazione, la produzione di sistemi, apparecchi, macchine, impianti per il trattamento di acque primarie e reflue, di rifiuti di aria e terra e per la bonifica di suoli ed ambienti acquatici.

L'accordo prevede che Ecorisana conceda in affitto ad Ambientthesis un ramo d'azienda costituito da attrezzature, macchinari ed impianti, personale, utilizzo del marchio Gio.Eco. e gestione di una serie di contratti verso società terze. L'ammontare del corrispettivo annuale è pari a 59 migliaia di Euro.

Nella voce "Altri costi" sono ricompresi costi generali legati alla gestione societaria, le imposte e tasse non sul reddito, nonché l'accantonamento, pari a 528 migliaia di euro relativo si riferisce agli stanziamenti relativi ai fondi

già illustrati alla nota (16) "Fondi per rischi ed oneri" a cui si rimanda.

(30) Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti sono stati imputati a conto economico per i valori seguenti:

Ammortamenti e svalutazioni	30.06.2017	30.06.2016	Variazione
Ammortamento beni immateriali	34	11	23
Ammortamenti investimenti immobiliari	90	92	(2)
Ammortamento beni materiali	1.300	1.206	94
Svalutazione immobilizzazioni	1.380	0	1.380
Totali	2.804	1.309	1.495

Gli ammortamenti sono stati calcolati con le aliquote evidenziate in premessa e sono stati imputati a conto economico.

La svalutazione di 1.380 migliaia di euro, è riferita all'area di Casei Gerola e si è resa necessaria al fine di adeguare (oltre alla svalutazione già stanziata negli scorsi esercizi per 6.330 migliaia di euro) il valore contabile di tale area al suo fair value al netto dei costi di vendita così come commentato nelle note 2 e 13 relative agli "Investimenti immobiliari" ed alle "Attività non correnti destinate alla vendita".

(31) Proventi e (Oneri) finanziari netti

La voce proventi ed oneri finanziari evidenzia un saldo negativo pari a 321 migliaia di euro:

	30.06.2017	30.06.2016	Variazione
Proventi ed oneri finanziari netti	(321)	(301)	(20)
Totali	(321)	(301)	(20)

di seguito vengono dettagliate le voci più significative:

Proventi finanziari	30.06.2017	30.06.2016	Variazione
Interessi attivi	74	60	14
Totale proventi finanziari	74	60	14
Oneri finanziari			
Interessi passivi c/c bancari	(66)	(104)	38
Interessi passivi mutui/finanziamenti	(0)	(24)	24
Altri interessi passivi	(183)	(89)	(94)
Oneri finanziari capping	3	(5)	8
Oneri finanziari relativi al TFR	(6)	(9)	3
Oneri attualizzazione crediti	0	0	0
Commissioni factoring	(89)	(117)	28
Commissioni bancarie	(54)	(11)	(43)
Totale oneri finanziari	(395)	(359)	(36)

Strumenti derivati			
Oneri/ proventi contratti derivati	(0)	(2)	2
Totale oneri finanziari	(0)	(2)	2
Totale proventi e oneri finanziari	(321)	(301)	(20)

(32) Proventi e oneri su partecipazioni

La voce presenta un saldo positivo pari a 215 migliaia di euro:

	30.06.2017	30.06.2016	Variazione
Proventi e oneri da partecipazioni	215	748	(533)
Totali	215	748	(533)

I proventi ed oneri da partecipazioni si riferiscono alla valutazione secondo il metodo del “patrimonio netto” delle società collegate appartenenti al Gruppo.

(33) IMPOSTE SUL REDDITO

	30.06.2017	30.06.2016	Variazione
Imposte sul reddito dell'esercizio			
Imposte correnti	(23)	(27)	4
Imposte differite e anticipate	38	(2)	40
Totali	15	(29)	44

La voce comprende imposte correnti (IRAP) per 23 migliaia di euro, calcolate in base alle aliquote fiscali effettive applicate con riferimento all'esercizio 2016.

Con riferimento alle imposte anticipate e differite, la cui movimentazione a conto economico è pari a 38 migliaia di euro, le stesse si riferiscono esclusivamente alle scritture di consolidamento.

Rapporti con parti correlate

Il Gruppo intrattiene rapporti con la società controllante, società a controllo congiunto, società collegate e altre parti correlate, a condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, fermo restando quanto riportato in merito all'operazione Ekotekno, si precisa che le stesse rientrano nel normale corso delle attività delle società del Gruppo e che sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Si precisa che le operazioni suddette non sono qualificabili né come atipiche, né come inusuali.

Per il dettaglio dei rapporti con parti correlate si rinvia alle relative note esplicative al bilancio consolidato.

Gli unici rapporti di credito di natura non commerciale sono rappresentati da crediti finanziari per un importo complessivamente pari a 1.926 migliaia di euro nei confronti di Daisy S.r.l. (1.771 migliaia di euro) e Blue Holding S.p.A. (155 migliaia di euro).

I prospetti relativi ai ricavi ed ai costi con parti correlate danno evidenza dell'ammontare dei rapporti e dei soggetti coinvolti; i valori si riferiscono principalmente a prestazioni di servizi effettuate a normali condizioni di mercato e senza riconoscimento di condizioni di favore.

PARTI CORRELATE AL 30.06.2017 <i>Valori in migliaia di euro</i>	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi	cespiti
SOCIETA' CONTROLLANTI					
Green Holding S.p.A.	2.741	126	264	1.914	163
Blue Holding S.p.A.	173	-	1	-	-
	2.914	126	265	1.914	163
SOCIETA' COLLEGATE					
Barricalla S.p.A.	1.078	5.052	1.565	3.454	-
Grandi Bonifiche Scarl	55	110	-	35	-
Daisy S.r.l.	2.049	670	16	500	-
	3.183	5.832	1.581	3.989	-
SOCIETA' SOGGETTE A COMUNE CONTROLLO DA PARTE DELLA CONTROLLANTE					
Gea S.r.l.	55	3.995	333	900	-
Cea Engineering S.r.l.	93	-	-	-	-
Ind.eco S.r.l.	651	-	10	-	-
REA Dalmine S.p.A.	3.274	292	1.187	42	42
Aimeri S.p.A. in liquidazione	2.608	4	102	-	-
Noy Engineering S.r.l.	10	7	-	6	-
Noy Ambiente S.p.A.	13	131	2	20	47
TR Estate Due S.r.l.	5.075	-	-	-	-
Concorezzo Costruzioni S.r.l.	118	-	-	-	-
	11.897	4.429	1.635	977	89
ALTRE PARTI CORRELATE					
Alfa Alfa S.r.l.	9	47	-	482	-
Plurifinance S.r.l.	-	242	-	142	-
Valeco S.p.A.	138	-	-	-	-
	147	288	-	624	-
TOTALI	18.141	10.675	3.481	7.504	252

Gli importi più rilevanti sono relativi ai seguenti rapporti con le società sotto indicate:

- **GREEN HOLDING S.p.A.:** la società riaddebita ad Ambienthesis S.p.A. sia i costi per la messa a disposizione dell'immobile sito a Segrate (MI) - quest'ultimo comprensivo di arredi ed attrezzature - e per la fornitura di tutti i connessi servizi accessori finalizzati alla piena ed ordinata funzionalità dell'immobile stesso tali da consentire alla Capogruppo l'esercizio della propria attività, sia i costi cosiddetti di "Service" (indirizzo strategico e direzionale, programmazione economico-finanziaria, gestione tesoreria accen-

trata, consulenza amministrativa, consulenza contabile e finanziaria, consulenza legale e fiscale, servizi informatici e tecnici, servizi inerenti alla gestione del personale e servizi commerciali).

I ricavi verso Green Holding S.p.A. sono invece relativi per la quasi totalità a riaddebiti di costo del personale.

- **BARRICALLA S.p.A.:** i costi sostenuti dal Gruppo sono riferiti a contratti di smaltimento rifiuti; i ricavi sono invece relativi allo smaltimento del percolato da parte della società Ambienthesis S.p.A., nonché alle commesse per la valorizzazione del terzo e quarto lotto e per la realizzazione del quinto lotto della discarica gestita dalla stessa Barricalla S.p.A.
- **DAISY S.R.L.:** i costi sostenuti dal Gruppo si riferiscono agli smaltimenti effettuati presso la discarica sita a Barletta gestita dalla stessa Daisy S.r.l.
- **GEA S.R.L.:** i costi sostenuti dal Gruppo sono essenzialmente riferiti a contratti di smaltimento rifiuti non pericolosi presso la discarica di Sant’Urbano (PD) gestita dalla stessa Gea S.r.l., oltre a costi per analisi e per prestazioni di servizi commerciali; i ricavi si riferiscono principalmente a servizi di smaltimento di percolato, al noleggio di mezzi operativi ed a contratti per prestazione di servizi tecnici.
- **REA DALMINE S.p.A.:** i ricavi si riferiscono al servizio di ritiro e smaltimento di ceneri pesanti e scorie, di ceneri leggere e di rifiuti solidi da trattamento fumi provenienti dal termovalorizzatore di Dalmine (BG) gestito dalla stessa Rea Dalmine S.p.A.; i costi sono invece per lo più relativi allo smaltimento presso il suddetto termovalorizzatore di talune tipologie di rifiuti non pericolosi.
- **AIMERI S.R.L. in liquidazione:** i ricavi si riferiscono al servizio di smaltimento del percolato proveniente dalle discariche in fase di post chiusura gestite dalla stessa Aimeri S.r.l. in liquidazione.
- **NOY AMBIENTE S.R.L.:** i costi si riferiscono a prestazioni di ingegneria svolte a supporto di diversi ambiti operativi.
- **ALFA ALFA S.R.L.:** i costi si riferiscono principalmente a contratti stipulati per la messa a disposizione di mezzi di lavoro e beni strumentali per la bonifica e messa in sicurezza di aree e siti contaminati e, in misura marginale, a contratti di noleggio relativi ad autovetture. Vi è, inoltre, un contratto per il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria presso l’impianto sito a Liscate (MI).
- **PLURIFINANCE S.R.L.:** i costi si riferiscono a contratti di locazione di capannoni industriali oltreché ad un contratto per la manutenzione ordinaria e straordinaria presso l’impianto sito a Liscate (MI).
- **T.R. ESTATE DUE S.R.L. in liquidazione:** i crediti sono riferiti agli importi residui al 30.06.2017 del credito maturato per la commessa denominata “Ex Sisas” già ampiamente commentata alla Nota (9).

Il Gruppo ha inoltre rilasciato le seguenti garanzie a favore di parti correlate:

Daisy S.r.l.	1.750.000	Fidejussione pro-quota a favore Unicredit a garanzia mutuo chirografario
Rea Dalmine S.p.A.	1.510.000	Garanzia - mandato irrevocabile – contratto di factoring con Mediofactoring S.p.A.
Grandi Bonifiche S.c.a.r.l.	1.500.000	Fidejussione omnibus garanzie linee di credito concesse

Informazione sul personale

Il numero medio dei dipendenti nel primo semestre 2017 ammonta a 118 unità

Le imprese del Gruppo Ambienthesis al 30.06.2017

Ai sensi della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (art. 126 del Regolamento) di seguito viene fornito l'elenco integrato delle imprese e delle partecipazioni rilevanti del Gruppo.

Per ogni impresa vengono inoltre esposti: la ragione sociale, la sede legale, la relativa nazione di appartenenza e il capitale sociale nella valuta originaria. Sono inoltre indicate la quota percentuale consolidata di Gruppo e la quota percentuale di possesso detenuta da Ambienthesis S.p.A. o da altre imprese controllate.

Regione sociale			capitale sociale		Quota consolidata di gruppo	Imprese partecipanti	% di partecipazione sul capitale
Impresa Controllante							
- Capogruppo							
Ambienthesis S.p.A.	Milano	Italia	48.204	EUR			
Imprese Controllate consolidate con il metodo integrale							
Si Green UK	Sw ansea	Regno Unito	625	GBP	100%		
Ekotekno	Częstochow a	Polonia	152	PLN	90%		
Balangero	Quincinetto	Italia	10	EUR	81,75%		
Bioagritalia S.r.l.	Milano	Italia	99	EUR	70%		
Greenpiemonte S.r.l.	Milano	Italia	40	EUR	100%		
La Torrazza S.r.l.	Torino	Italia	90	EUR	100%		
Valdastico immobiliare S.r.l.	Segrate	Italia	100	EUR	100%		
Imprese consolidate con il metodo del patrimonio netto							
Daisy S.r.l.	Modugno (Ba)	Italia	5.120	EUR	50%	Ambienthesis S.p.A	50%
Barricalla S.p.A	Torino	Italia	2.066	EUR	35%	Ambienthesis S.p.A	35%
Grandi Bonifiche SCARL	Reggio nell'Emilia	Italia	50	EUR	49%	Ambienthesis S.p.A	49%

Eventi di rilievo successivi al 30 giugno 2017

Per gli eventi di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2017 si fa rimando a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione che accompagna il presente bilancio.

**Attestazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato ai sensi dell'art. 154 bis
del D.lgs. 58/98 e dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999
e successive modifiche ed integrazioni**

I sottoscritti Damiano Belli, in qualità di Amministratore Delegato, e Marina Carmeci, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Ambienthesis S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato nel corso del primo semestre dell'esercizio 2017.

Dall'applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017 non sono emersi aspetti di rilievo.

Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017:

- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards, emanati dall'International Accounting Standards Board, adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
- ai sensi dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

La relazione intermedia sulla gestione:

- comprende un'analisi attendibile dell'andamento del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi ed incertezze cui sono esposti.;
- comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate

Segrate, 9 agosto 2017

Damiano Belli
Amministratore Delegato

Marina Carmeci
Dirigente preposto alla redazione dei documenti
contabili societari